

Informazioni municipali

www.comune.novate-milane.se.mi.it

Periodico
del Comune
di Novate
Milanese
Anno XXXI
N. 1
Gennaio 2005

Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



informazioni municipali

Periodico del Comune di Novate Milanese



BILANCIO DI PREVISIONE 1982

Riconquistare l'autonomia

Un'attenta lettura del lavoro del Consiglio comunale è stata dedicata alla discussione e alla approvazione del Bilancio di previsione per il 1982.

informazioni municipali

Periodico del Comune di Novate Milanese



Devete tranquilli.
L'acqua di Novate

è pulita e sicura.

Per questo, la nostra

amministrazione ha

investito somme

importanti nel

rafforzamento

del rubinetto di

ogni abitazione.

Il risultato è che

oggi, in ogni casa

di Novate, l'acqua

è pulita e sicura.

Per questo, la nostra

amministrazione

ha investito somme

importanti nel

rafforzamento

del rubinetto di

ogni abitazione.

Il risultato è che

oggi, in ogni casa

di Novate, l'acqua

è pulita e sicura.

Per questo, la nostra

amministrazione

ha investito somme

importanti nel

rafforzamento

del rubinetto di

ogni abitazione.

Acqua pulita

Tasse e imposte

Esco come si calcola la spesa per i cittadini, una guida utile
per capire la spesa e le aliquote che gravano su ogni abitazione
e su ogni attività. Un altro strumento per orientarsi in questo
tema è il foglio informativo che trovate in ogni abitazione.
Inoltre, per ogni dubbio, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio, dove vi daremo ogni consiglio.

A PAGINA 9

All'interno

ECOLOGIA

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

PAGINE 4 E 5

NOVATE IN GIOCO

Comandare gli uomini del nostro corpo di polizia è un compito
che richiede una grande responsabilità. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione un gruppo di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

LA STORIA AB

Lavorare con passione e dedizione è il nostro motto. Per questo,
abbiamo chiamato a nostra disposizione un gruppo di operai
che saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

SOL DAV

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

DIS

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

CHI

La nostra amministrazione ha deciso di avviare un progetto
di pulizia delle strade e dei giardini. Per questo, abbiamo
chiamato a nostra disposizione una squadra di operai che
saranno impegnati in questa attività per tutto il periodo
estivo. Per informazioni, potete rivolgervi al nostro ufficio
o allo studio.

Dagli anni 70
ad oggi:
30 anni con noi



CHIOVENDA
Esposizione e vendita veicoli nuovi
Norditalia Assicurazioni

EDAT
Esposizione e vendita d'occasione
via della Maccanica 11 - tel. 0362/510101

NOVATE MILANESE

Le risposte del Sindaco

1 - Diversi cittadini, facendo riferimento ad alcuni volantini delle opposizioni, mi chiedono come vanno la piscina e la vicenda del Palazzetto dello sport.

La piscina va bene: i risultati di fine anno lo stanno confermando

La piscina va sempre meglio e si sta avvicinando al pareggio, come avevo scritto nell'editoriale precedente "la piscina va bene", basta guardare il parcheggio delle macchine strapieno.

Il nuovo Palazzetto dello Sport: una struttura sportiva

polifunzionale tra le più grandi della Provincia di Milano

Le opposizioni lo hanno definito un "ecomostro", rispetto i gusti di tutti, ma non posso tollerare le bugie con le quali si ingannano i Novatesi: **il nuovo Palazzetto sarà, forse per qualcuno, un "ecomostro", certamente non sarà più un "colabrodo"**. Infatti **per decenni il Palazzetto di Novate è stato "famoso" per i 15 secchi che si dovevano piazzare nei vari punti per raccogliere l'acqua. Pioveva giù dal tetto, senza contare l'acqua che s'infiltrava dal basso: un vero "colabro-**

do". Mi ricordo ancora le figuracce che rimediavamo presso le squadre ospiti, che venivano a giocare da noi. E quanti soldi sono stati spesi inutilmente: continui rappezzi sulla copertura e nel 1988 il rifacimento totale della stessa, tutto inutile, si son dovuti ancora piazzare i famosi 15 secchi. **Le vecchie Amministrazioni hanno speso, senza alcun risultato, più del doppio dei soldi, che noi stiamo spendendo per la soluzione definitiva: la copertura in rame.** Ricordo inoltre **657 milioni di lavori buttati**, perché non s'erano neppure accorti che le tribune non erano agibili, per cui tutti quei lavori si sono dovuti rifare. Tra l'altro ricordo sulla inagibilità del Palazzetto che vi era stato nel 1998 un intervento della Prefettura di Milano. Il Palazzetto rinnovato sarà una delle più grandi strutture polivalenti e polifunzionali della provincia di Milano: non solo lo sport, ma anche concerti, manifestazioni, convegni, congressi.

2 - Mi chiedono chiarimenti sull'aumento delle tariffe di alcuni servizi comunali e sulla situazione del bilancio comunale

L'aumento delle tariffe sui servizi comunali a domanda individuale: mensa, trasporto alunni, ecc.

Si tratta di adeguare le tariffe alla svalutazione. Faccio un esempio: **la vecchia Ammi-**

nistrazione aveva aumentato le tariffe della mensa nel 1998, nel frattempo, a seguito della svalutazione i costi sono aumentati del 12,7 %. Noi abbiamo aumentato le tariffe del 10%, cioè meno della svalutazione: di fatto chi usufruisce della mensa paga il costo di quello che mangia, inoltre chi ha un reddito basso, gode di esenzione.

Il vero problema del bilancio di Novate: il costo dei mutui che abbiamo ereditati, più di 800.000 euro l'anno. Il problema vero del bilancio di Novate sono il costo dei mutui che abbiamo ereditato. si trattava di 13.901.836.332 di lire pari a euro 7.179.699 (si pensi che le entrate correnti del comune di Novate si aggiravano nel 1999 sui 23 miliardi di lire: su 23 miliardi di entrate vi erano 13 miliardi di mutui), che costavano ai cittadini 1.130.825 euro l'anno. Abbiamo rimborsato mutui per 6.619.341 euro. Al 31.12.2004 rimane da rimborsare un residuo debito di quota capitale di 3.515.909 euro che, insieme agli interessi, costano ai cittadini circa 800.000 euro l'anno. Una breve nota. Il patrimonio del comune di Novate è passato dai 14.468.347 euro del 31.12.1999 ai 19.105.580 euro al 31.12.2003: un aumento di circa 4,6 milioni di euro in 5 anni, **cioè in 5 anni il patrimonio del Comune è aumentato del 32%!!!**

30 anni e non li dimostra!

Il periodico comunale "Informazioni Municipali" nasce nel 1974, in formato tabloid ad 8 pagine, distribuito gratuitamente in 6.000 copie, a cadenza semestrale. All'inizio degli anni '80, viene rivisitata la veste grafica del giornale, aumenta il numero delle pagine a 28 e le copie distribuite sono circa 8.000 e la periodicità di pubblicazione diventa quadrimestrale, poi bimestrale. Negli anni '90, il periodico ha subito ulteriori modifiche grafiche, attestandosi su uno standard di 28 pagine, per un totale di 5 numeri annui, in 8.200 copie. Con il nuovo appalto dell'anno 2000, "Informazioni Municipali" diventa un nuovo periodico a 24 pagine, a 4 colori, distribuito in 8.500 copie. Nel corso dell'anno, la tiratura aumenta fino a 8.700 copie ed aumenta il numero delle pagine passando a 32. Con l'inizio del 2001, viene introdotto il "focus". Nel 2003, aumenta ancora la tiratura: dalle 8.700 alle 9.200 copie. Con questo primo numero dell'anno, siamo "costretti" (e ben felici!) a salire di altre 500 copie, giungendo al traguardo record di 9.700 copie distribuite gratuitamente alle famiglie novatesi.

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Roberto Ferrari,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

focus

Il comune di Novate Milanese e la Casa di Reclusione di Bollate

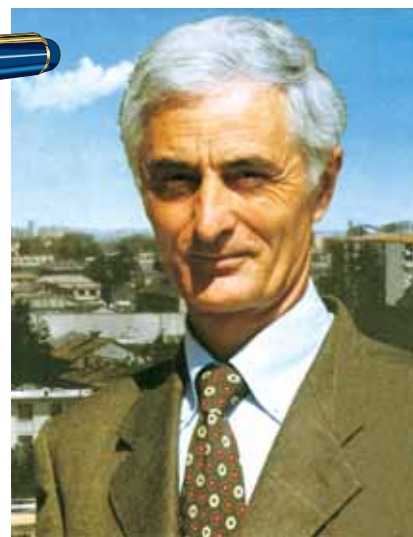
Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



Buon Anno

Quando leggerete queste note l'anno sarà iniziato da alcune settimane, ma gli auguri fanno sempre bene. E l'augurio che vorrei farmi e farvi è che **ciascuno di noi si accorga della bellezza, della ricchezza umana di coloro che ci stanno vicini, che condividono con noi la vita quotidiana**, con le sue gioie, le sue difficoltà, le sue soddisfazioni e le sue delusioni e preoccupazioni. Accorgerci innanzitutto di chi più amiamo e

ci ama: il marito, la moglie, il figli, gli amici, i colleghi e le colleghe di lavoro, il proprio ragazzo o la propria ragazza. **Amare e sentirsi amato: per questo vale la pena di vivere, per questo si prova entusiasmo, per questo un ragazzo, una ragazza, un giovane, una giovane giocano la propria esistenza per il bene della comunità, in cui vivono, e non la sprecano rovinando sé, danneggiando e distruggendo le cose.**



Un bilancio che ancora una volta viene incontro alle esigenze dei novatesi

Ma per avere la possibilità e conservare l'entusiasmo per amare chi ci è vicino e operare per il bene comune occorre anche che si creino alcune condizioni importanti. Innanzitutto il lavoro, chi non ha lavoro si sente emarginato, inutile, per questo, come a Natale, rivolgo ancora un appello forte: **aiutatemi a trovare il lavoro, per i cittadini che si rivolgono a me.** Ma occorrono anche le strutture: **scuole, palestre, piscine (come Poli), Palazzetto dello sport (sta venendo una meraviglia), centro culturale con biblioteca, come Villa Venino (aprirà prima dell'estate), spazi che consentano di incrementare il proprio livello culturale e professionale, come la biblioteca laboratorio, il centro multimediale e l'università telematica, che stiamo progettando. Inoltre piste ciclabili, strade più sicure, rotonde, parchi** (completeremo quello delle piscine in via Brodolini, è in via di realizzazione l'altro in fondo a via Edison, inoltre nuovi parchi sono in progetto, particolarmente importante il parco agricolo che tutelerà la zona orientale di Novate). **Non sono "Grandi opere" inutili, come purtroppo sostiene l'opposizione, ma opere necessarie per migliorare la qualità della vita, per vivere**

bene a Novate: quanta gente va in piscina e nelle palestre nuove o rinnovate, quanta percorre i chilometri di piste ciclabili che abbiamo realizzato e circola e circolerà nei parchi, soprattutto quelli nuovi così ampi e ben attrezzati. Senza contare gli scolari che **finalmente frequentano palestre e scuole sicure** (e non più inagibili o addirittura a rischio incendio come ce le avevano lasciate le vecchie Amministrazioni): è quindi **una bugia che abbiamo tagliato i fondi di manutenzione delle scuole.**

Quanti Novatesi aspettano la nuova sede comunale di via Repubblica 80, dove **finalmente troveranno tutti gli sportelli degli uffici pubblici, comunali e sanitari, con parcheggi comodi e senza dover fare continuamente la spola con via XXV Aprile: la spesa per il Comune è molto ma molto inferiore di quella che volevano spendere le vecchie Amministrazioni per trasferirvi solo la Biblioteca, tra l'altro insufficiente e inadeguata, perché inferiore agli standard stabiliti dalla regione (senza contare che in 11 anni avevano speso centinaia di milioni di lire in progetti, senza realizzare nulla).**

Smentisco ancora una volta le bugie dell'opposizione: **tutte queste "Grandi opere" sono state realizzate senza utilizzare i soldi raccolti con le tasse, cioè senza toccare le**

tasche dei cittadini e senza accendere nuovi mutui.

In progetto nuove strutture per lo sport e il tempo libero. È in fase di avanzata progettazione la piattaforma per attività sportive, culturali e sociali posta nell'area mercato. Vi è una prima bozza di progetto per un circuito per biciclette, ma non solo, nella zona prossima al nuovo campo di calcio. Entrambi sono opere previste nel piano del 2005.

Un grazie forte e sincero alle associazioni sportive di Novate. L'impegno di questa Amministrazione comunale per le strutture sportive risponde alle esigenze che ci provengono dalle società e dai cittadini, sia ragazzi che giovani ed anziani. **E grazie anche alle associazioni sportive e agli Oratori che soprattutto i ragazzi e i giovani vivono il tempo libero in un ambiente educativo, qual è quello della pratica sportiva. Le associazioni sono vive e vivaci per la passione, la dedizione di persone che da anni e gratuitamente dedicano il loro tempo alle nuove generazioni.**

Attenzione sempre più grande per i servizi alla persona. Le spese previste per il settore sociale erano di euro 2.158.703 nel bilancio di previsione del

2004, nel 2005 sono diventate 2.201.932: i servizi alle persona sono sempre più efficienti e puntuali.

Un forte grazie anche alle associazioni di volontariato di Novate. **Gli sforzi dell'Amministrazione per mettere a disposizione più risorse per i servizi culturali, sociali e per la sicurezza dei cittadini non sarebbero comunque sufficienti se non ci fosse la collaborazione dei volontari delle diverse associazioni e della Protezione civile: rappresentano l'anima attenta e solidale della nostra città.**

Comperiamo a Novate. Una città per essere viva ed attraente ha bisogno dei negozi, **una via senza negozi è vuota e morta.** Non è solo per la professionalità e la qualità della merce che invito a comperare a Novate. Acquistare a Novate significa assicurare la permanenza dei negozi esistenti e quindi vivacità, interesse e migliore qualità della vita. Inoltre **è grazie alla collaborazione che come Amministrazione troviamo presso i commercianti di Novate che sono possibili alcune iniziative, manifestazioni e feste.** Tutti ricordiamo le recenti luminarie natalizie, i banchetti, le manifestazioni culturali sostenute dai commercianti, da Metropoli e dalle associazioni di categoria.

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

BOSCH Service

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto

Diagnosi computerizzata

Iniezione elettronica

Condizionatori

Novate Milanese

Via Bollate, 41

Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Bilancio 2005: impianto generale

Quando questo numero di "INFORMAZIONI MUNICIPALI" sarà giunto presso le Vostre famiglie l'Amministrazione Comunale avrà già provveduto a licenziare il bilancio 2005.

Ho il piacere, quindi, di condividere con Voi quella che possiamo definire "la filosofia" di questo bilancio, cioè l'impostazione generale e i principi che ne hanno guidato l'amministrazione nella stesura. Abbiamo dovuto prendere atto che da parte dell'erario ci sarebbero stati minori trasferimenti per circa 400.000 euro; che il contratto di lavoro dei dipendenti pubblici avrebbe inciso per ulteriori 300.000 euro circa; che ogni anno ci portiamo dietro, oramai da almeno due lustri, mutui gravosi che ammontano a circa 800.000 euro (564.000 in conto capitale e 248.000 di interessi).

Sul fronte delle entrate, la maggioranza tutta è stata concorde

nel non volere assolutamente aumentare né ICI né addizionale IRPEF, cercando così di interpretare al meglio la volontà politica del nostro governo di pesare progressivamente meno nelle tasche dei cittadini. Però, a fronte di minori entrate e di uscite certe, abbiamo dovuto necessariamente rivedere alcune tariffe, che erano rimaste le medesime da diversi anni, come quelle relative ai buoni pasto per le scuole, le tariffe pubblicitarie, e in generale gli altri servizi a domanda individuale.

È opportuno ricordare che l'amministrazione ha sì il dovere di provvedere a fornire i servizi, ma è altrettanto opportuno sottolineare come alcuni di questi servizi debbano avere un contributo almeno parziale dall'utenza in quanto trattasi di servizi il cui costo non può e non deve essere a carico della comunità intera.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti

(T.A.R.S.U.), questa graverà mediamente di un 10% rispetto al 2004, sulle abitazioni civili e sulle attività commerciali e industriali. Abbiamo dovuto ottemperare alla legge RONCHI del 1999, la quale impone ai comuni, alla fine del periodo transitorio, di coprire il 100% del costo di raccolta e smaltimento rifiuti.

Un buon amministratore ha il non facile compito di applicare le leggi vigenti, anche quando queste leggi risultino non condivisibili.

Relativamente alle uscite, innanzitutto ci siamo chiesti in quale modo potessimo garantire i servizi alla persona come nell'anno precedente e, ove possibile, migliorarli. Le spese sociali, infatti, rappresentano non solo un dovere morale di ciascun amministratore, ma anche una delle voci più rilevanti del bilancio stesso. Posso assicurare che le spese per servizi sociali rimarranno

pressoché invariate. Come già scrissi nel mio primo articolo, ci siamo poi preoccupati di rivedere alcuni contratti di consulenza, dal momento che valorizzare le professionalità interne al Comune non solo è cosa giusta e doverosa, ma rappresenta anche un modo virtuoso di impegnare i soldi dei cittadini. Abbiamo rispettato i tetti di spesa imposti dalla finanziaria e abbiamo anche assicurato un discreto intervento di mantenimento e miglioramento di strade, marciapiedi, aiuole.

Mi piacerebbe riferirvi più nel completo, ma scarseggio lo spazio. Per questo sono disponibile a promuovere una assemblea pubblica dove sarà mia premura illustrare più nel dettaglio sia le voci di entrata che le voci di uscita.

Ancora un sentito grazie per la Vostra lettura. Cordialmente

Stefano Marazzato
Assessore alle Finanze

Tariffe servizi scolastici

Non è facile trovare le parole per "giustificare" la giustezza di un aumento tariffario. Che ci si riferisca ad un aumento del 10% per il servizio mensa o al sempre 10% per il centro estivo o ancora al 20% per il trasporto scolastico è evidente l'impopolarità del provvedimento. Di contro, nessuno ha mai neanche detto che è facile governare o amministrare, ovvero prendere quelle decisioni che hanno inevitabilmente un impatto notevole sulla vita quotidiana dei propri cittadini. E proprio a Voi che, come me, Vi scontrate con le difficoltà di tutti i giorni, che vivete confrontandoVi con il costo caro della vita, proverò a dare la dimensione di cosa significherà questo aumento tariffario.

Ma, importante premessa a tutto quanto segue, è, senza ombra di dubbio, che l'aumento tariffario non è pensato per "affamare o mettere in difficoltà le famiglie", i cui figli usufruiscono dei servizi scolastici, ma solo, semmai, per mantenere e migliorare la qualità di questi servizi. Anzi tutto, non fatevi ingannare da chi mette a confronto quanto questa Amministrazione ha investito per le grandi opere o per le manutenzioni straordinarie, con quanto speso per i servizi. Per le prime, infatti, si tratta di investimenti (per capirci quelle che per una famiglia sono spese straordinarie come, ad esempio, l'acquisto di una casa o della macchina) per le seconde, invece, si tratta di spese correnti (per capirci quelle che per una famiglia sono le spese ordinarie, come,

ad esempio, le bollette, la spesa etc...); le une con le altre non hanno niente a che fare, anzi le une non escludono le altre perché (viaggiando su binari paralleli che, quindi, non si incontreranno mai) sono finanziate con risorse diverse e hanno vincoli differenti.

L'adeguamento tariffario partirà dall'anno scolastico 2005/2006 (con applicazione per la mensa e il trasporto da settembre 2005; con applicazione per il centro estivo da giugno 2005), entrerà a pieno regime solo nell'anno scolastico 2006/2007 ed è, in generale, inferiore all'incremento dei prezzi al consumo in base ISTAT che nel quinquennio 1999/2004 è stato del 12,7%.

Questo aumento, per quanto riguarda la mensa, trova la sua ragione d'essere in due elementi in particolare: il primo, è il costo complessivo dei servizi ristorativi sostenuto dall'Amministrazione Comunale, comprensivo delle spese generali che il Comune sostiene e che non sono evidenti con riferimento al mero costo pasto liquidato all'Impresa che gestisce il servizio stesso; il secondo, è la stabilità delle tariffe che non hanno subito variazioni dall'anno scolastico 1999/2000: l'ultimo adeguamento fu infatti adottato dall'ultima Giunta di centro-sinistra. **Il solo costo per l'appalto del servizio a carico dell'Amministrazione Comunale è di euro 3,33 (a.s. 2004/2005), per l'utenza "a tariffa invariata" la retta ordinaria è di euro 2,79 (scuola dell'infanzia e**

primaria); con l'incremento del 10% la tariffa sale a euro 3,07. Specifico che mi riferisco alla tariffa intera perché, come tutti sapete, il Comune eroga agevolazioni - riduzioni e gratuità - ai soggetti che versano in difficoltà economiche, in base alle prescrizioni del vigente Regolamento comunale dei servizi scolastici. Per il trasporto scolastico, effettuato con percorso personalizzato e garantito a tutti gli utenti che ne fanno richiesta entro i termini previsti, la tariffa è invariata dall'anno scolastico 1996/1997, ad eccezione di un arrotondamento di 0,06 euro avvenuto nell'anno scolastico 2001/02, in occasione della conversione lira/euro. **La tariffa attuale è pari a euro 155,00 per l'intero anno, che se divisa per il numero di giorni di scuola, che sono 200, porta il costo giornaliero a 0,78 euro; con l'incremento, la retta annuale sarà pari a euro 186,00 e il relativo costo giornaliero salirà a 0,93 euro al giorno.**

Di quanto spende per questo servizio (pullman e accompagnatore), il Comune recupera attualmente il 15,90%, con l'aumento recupererà il 17,95%. In ragione della bassa percentuale di recupero della spesa a carico del Comune ma, anche, in ragione della tipologia del servizio, si è proposto un aumento del 20%. Ricordo che, in base al citato Regolamento comunale per la concessione di benefici e altre agevolazioni, sono previste sia la gratuità per gli studenti residenti in zone periferiche e/o per il quarto

o più figli, che la riduzione del 50% per l'iscrizione del secondo e terzo figlio. Al termine delle attività didattiche l'Amministrazione Comunale promuove e organizza i "centri ricreativi diurni" che da un decennio sono gestiti da un soggetto esterno che, per competenza e professionalità, offre un buon livello di servizio a garanzia della parte pubblica e soprattutto dei bimbi che ne usufruiscono. **La tariffa relativa è diversificata in base alla frequenza e oscilla dagli attuali euro 56,29 per una settimana agli attuali euro 348,09 per nove settimane (paga proporzionalmente di meno chi usufruisce per più tempo del servizio).** Con l'aumento si arriverà rispettivamente a euro 61,92 o a euro 382,90. Per l'anno 2004 il Comune ha speso circa euro 74.296,29 e ne ha recuperati con l'introito da retta circa euro 32.684,98. Ultimo nella mia esposizione, ma non nella classifica dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale è il pre/post scuola per il quale non è previsto alcun aumento tariffario. Gli alunni potranno continuare ad usufruire del servizio fino a 2 ore e 30 giornaliere. Le famiglie continueranno a pagare meno di un euro al dì. Immagino di essere stata sufficientemente noiosa e, forse, non esaustiva, ma spero almeno di averVi offerto qualche elemento a sostegno delle mie ragioni.

Angela De Rosa
Assessore alla
Pubblica Istruzione

Un triennale di sviluppo per proseguire sulla strada del rinnovamento della nostra Città

Il triennale delle opere pubbliche è un documento di programmazione che consente ad una amministrazione comunale di operare sul territorio tenendo conto delle disponibilità finanziarie di bilancio in un ambito temporale attuativo prestabilito.

La condizione prima quindi che consente la realizzazione di questo programma sono le disponibilità finanziarie che, per quanto riguarda le opere pubbliche, provengono in buona misura dagli oneri di urbanizzazione, i quali (la nota è riservata a coloro che non hanno dimestichezza con i meccanismi amministrativi di un comune) rappresentano il contributo versato dai privati cittadini per tutte le iniziative e gli interventi di carattere urbanistico come le realizzazioni di civili abitazioni, di insediamenti industriali, artigianali e commerciali, di ampliamenti delle costruzioni esistenti.

Il triennale delle opere che è stato predisposto per l'arco temporale 2005-2007 è inserito in questa logica e, per la sua attuazione, potrà risentire in maniera positiva o negativa delle capacità di avviare e portare a termine le iniziative di carattere urbanistico che vengono deliberate.

Questa premessa porta a concludere che il rinnovamento delle infrastrutture della nostra Città è strettamente legato, direi condizionato, al proseguimento delle iniziative di sviluppo urbanistico che sono state avviate nella passata tornata amministrativa.

Entrando nel merito del documento che viene qui riportato in forma schematica risulta evidente per esempio che vi è soluzione di continuità per gli interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. Il milione ed oltre di euro stanziati su questo capitolo per l'anno 2005 sono la dimostrazione dell'impegno di questa amministrazione a proseguire sulla strada già avviata. Strade e marciapiedi rappresentano una priorità perché sono una componente determinante per la vivibilità dell'ambiente

urbano in cui tutti i cittadini si muovono e operano. E sempre a titolo esemplificativo vorrei portare all'attenzione del lettore due capitoli di spesa che rappresentano e confermano gli intendimenti programmatici di questa amministrazione, quello riguardante la manutenzione straordinaria del verde e quello relativo al completamento del centro sportivo polifunzionale, ex palazzetto dello sport. 1.250.000 euro stanziati per la manutenzione straordinaria del verde rappresentano un fatto straordinario se confrontato con il passato ed è una scelta che intendiamo mantenere anche nei prossimi anni perché non possiamo accontentarci di farci ripetere che Novate è il paese con il più elevato rapporto tra superficie a verde e numero di abitanti. La cosa più gratificante sarebbe invece quella di sentire da più voci che Novate è la Città con il verde più curato, che si sta trasformando in una Città giardino perché questo è l'obiettivo di questa amministrazione.

Anche lo stanziamento di 450.000 euro destinato alla realizzazione dei nuovi spogliatoi e servizi per il centro sportivo polifunzionale, che d'ora in avanti chiameremo CSP, rientra nel programma di rendere più funzionale e bella la nostra città. Troppe sono state le polemiche anche artificiose che hanno toccato questa realizzazione. I risultati dei lavori già completati mi convincono comunque che nel giorno della sua inaugurazione i novatesi si accorgeranno di disporre di un impianto di cui pochi altri comuni possono beneficiare, a un costo finale del tutto accettabile anche per le nostre non eccezionali disponibilità di bilancio. Vorrei soffermarmi anche su altri capitoli ma lo spazio a disposizione non me lo consente. Ritornerei sull'argomento dopo l'approvazione di questo documento di programmazione in Consiglio Comunale portando anche le osservazioni che in quella sede verranno fatte.

Bruno Gregolin
Assessore ai LL.PP.

Programma triennale delle opere pubbliche

Anno 2005	€
Palazzetto dello Sport di via De Amicis - Nuovi spogliatoi	450.000,00
Manutenzione straordinaria e opere di completamento campo sportivo di via Torriani con pista ciclabile	300.000,00
Opere di completamento nel cimitero comunale di via IV Novembre	175.735,00
Realizzazione nuovi colombari nel cimitero di v.le Rimembranze - II lotto	460.000,00
Manutenzione straordinaria e opere di completamento di edifici comunali	200.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne, elementari e medie	210.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	250.000,00
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	110.000,00
Adeguamento normativo strade e abbattimento barriere architettoniche	150.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e spazi pubblici	1.004.902,00
Opere interne di completamento edificio di via Repubblica 80 - I lotto funzionale	300.000,00
Totale	3.610.637,00

Anno 2006	
Restauro, risanamento conservativo e riqualificazione Gesio - II lotto	350.000,00
Opere di completamento nel cimitero comunale di via IV Novembre	250.000,00
Manutenzione straordinaria e opere di completamento di edifici comunali	240.000,00
Realizzazione di struttura polivalente da inserirsi nell'area mercato ed adeguamento di quella esistente	200.000,00
Manutenzione straordinaria scuole materne, elementari e medie	200.000,00
Adeguamento normativo seminterrati scuole	120.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	150.000,00
Riqualificazione del giardino di Villa Venino	280.000,00
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	110.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria	110.000,00
Riqualificazione centro storico (via Matteotti e p.zza Della Chiesa)	1.400.000,00
Riqualificazione area antistante le scuole di via Baranzate con realizzazione di una piazza	500.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e spazi pubblici	650.000,00
Riqualificazione via XXV Aprile	600.000,00
Totale	5.160.000,00

Anno 2007	
Manutenzione straordinaria scuole materne, elementari e medie	110.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria	110.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e spazi pubblici	128.600,00
Totale	348.600,00

Equità delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti

Dato che il mio articolo comparso sul precedente numero di questo giornale ha suscitato alcune scomposte reazioni riguardo soprattutto alla funzione dei forni di incenerimento nel ciclo dello smaltimento dei rifiuti, prima di affrontare l'argomento annunciato, voglio esporre alcune considerazioni nel merito. L'ipocrisia imposta da una certa cultura ecologista ha fatto in modo che venisse cancellata dal vocabolario corrente la parola "inceneritore" sostituendola di volta in volta con il termine "termodistruttore" o anche "termovalorizzatore". Il principio comunque è sempre il medesimo, si tratta di un impianto che incenerisce i rifiuti sfruttando il loro potere calorifico dato dai materiali come la plastica, la carta ed il legno di cui sono prevalentemente composti e che per motivi oggettivi non possono essere recuperati per altri usi. Gli inceneritori diventano anche termovalorizzatori nel momento in cui (oggi lo sono quasi tutti) vengono dotati di caldaia e turbogeneratore per la produzione di vapore e di elettricità. I risultati di alcune fallimentari esperienze (vedi Milano negli anni '90 e Napoli di questi giorni) ostinatamente improntate alla eliminazione dei forni

di incenerimento dal ciclo dello smaltimento dei rifiuti hanno puntualmente portato alla cosiddetta "emergenza rifiuti" che è semplicemente l'attuale impossibilità di smaltire completamente i rifiuti esclusivamente mediante il riciclaggio attraverso la raccolta differenziata. Detto questo va inoltre sottolineato che la raccolta differenziata ha un senso solo se viene effettuata con le corrette modalità e comportamenti un rapporto vantaggioso tra i costi (quelli insiti in tutte le operazioni illustrate nell'articolo precedente) ed i benefici (quelli economici derivanti dalla vendita dei materiali). Dato che queste non sono opinioni ma un dato di fatto confermato anche dalla presenza di una grande quantità di rifiuti che ancora oggi attraversa le nostre frontiere per essere destinata ai forni di incenerimento dei paesi del nord Europa, occorre mettere da parte le opinioni personali per guardare al problema per quello che è e non per come ci piacerebbe che fosse. Vorrei ora passare all'argomento annunciato non prima però di accennare ad un'altra situazione che ho evitato di accennare nell'articolo precedente e che riguarda il trattamento della frazione umida del rifiuto domestico. Il destino di

questo componente costituito dagli scarti di cucina, vegetali e animali, è quello di trasformarsi, mediante trattamento di fermentazione in appositi impianti, in compost, che è l'umus che viene usato normalmente per arricchire di nutrienti il terreno di coltura dei fiori. Va detto per inciso che questo procedimento comporta per il cittadino solo dei costi senza possibilità di ricavi. Credo che questa lunga premessa sia servita anche per meglio introdurre l'argomento in oggetto che riguarda l'equità dei costi dello smaltimento dei rifiuti riferita ad ogni singolo cittadino. I criteri che determinano le tariffe riguardo lo smaltimento dei rifiuti sono fissati per legge. Quella in vigore si basa nella sostanza sulla superficie abitativa occupata. La legge Ronchi, che a Novate verrà applicata il prossimo anno, fissa criteri diversi, che fanno prevalentemente riferimento al numero di persone che occupano una determinata superficie abitativa e quindi stabilisce tariffe strettamente legate al numero degli occupanti per superficie abitativa. È indubbio che la legge Ronchi sia maggiormente perequativa rispetto alla legge sinora applicata perché si avvicina molto al criterio del "pagare quanto

si produce" in termini di rifiuti. Ma anche la Legge Ronchi ha un limite, quello dell'impossibilità di premiare, attraverso una riduzione delle tariffe, i comportamenti virtuosi dei cittadini, di coloro cioè che si sforzano di produrre meno rifiuti possibile. L'equità della tariffa si potrebbe quindi raggiungere introducendo nel sistema un meccanismo in grado di determinare la quantità di rifiuto prodotta da ogni singolo cittadino. Un obiettivo impossibile? In alcuni paesi del nord Europa sono da tempo attivi sistemi di pesatura e di registrazione mediante scheda personale dei rifiuti conferiti. In Italia mi risulta vi sia una sperimentazione analoga fatta in alcune città del Nord Est. Non è escluso che anche a Novate possa iniziare una sperimentazione analoga. È mia intenzione percorrere questa strada per verificarne la sua applicabilità in modo generalizzato. Per pervenire a risultati concreti anche in questa ipotesi occorrerà comunque migliorare in modo deciso le modalità di differenziazione dei rifiuti, e questo sarà il tema dei prossimi interventi di questo assessorato.

Bruno Gregolin
Assessore all'Ecologia

Sviluppo e tutela: per un'urbanistica a misura di cittadino

Dopo il grande lavoro di progettazione e di rilancio del territorio novatese che ha caratterizzato l'attività del settore urbanistica nel corso della passata amministrazione, e nei primi mesi dell'attuale, abbiamo steso una serie di obiettivi, un piano di lavoro finalizzato a rafforzare l'identità del territorio urbanizzato e alla necessità di adeguare le aspettative urbanistiche con le scelte a scala sovracomunale, con particolare attenzione alla viabilità e al completamento dei servizi e delle aree a verde. Ecco, necessariamente in sintesi, su cosa si concentrerà la nostra attenzione.

1) Completamento scenario esistente

Previo verifica della sostenibilità sociale, economica e ambientale, verrà posta attenzione alla riorganizzazione del tessuto urbanizzato, con interventi di nuova edificazione che prevedono un'adeguata compensazione di aree da destinare a standard e alla rete ecologica, con particolare attenzione alle zone di Via Cavour, Baranzate e Bovisasca ovest.

Con la consapevolezza che il territorio non è un bene riproducibile, che non può essere "spremutato" indiscriminatamente, saranno privilegiati gli interventi che temperando l'interesse pubblico con quello privato fa-

voriranno il completamento del sistema dei servizi, delle aree a verde, della riorganizzazione del traffico e dei percorsi ciclo pedonali (in particolare nelle aree di via Stelvio, via Cavour, vecchio Centro e via Baranzate).

2) Nuovi scenari

Salvaguardia della zona agricola con l'istituzione di un Parco Agricolo e la realizzazione di una rete ecologica di connessione con l'area a verde già esistente in via Cavour, cui si aggiunge l'ipotesi di spostamento in zona Bovisasca del Piano insediamenti produttivi (P.I.P.), oggi previsto in via Cavour.

Valorizzazione delle aree periferiche a rischio di degrado

lungo il confine con il territorio di Milano, previa verifica della sostenibilità delle proposte sia in relazione alle esigenze a scala sovracomunale, per quanto riguarda la viabilità, che alla rete dei servizi. La potenzialità degli interventi andrà pertanto correlata alla preventiva verifica del complesso sistema dei vincoli che gravano su tali aree e alla definizione di criteri che assicurino la compatibilità delle trasformazioni con il sistema paesistico ambientale, senza sottostare al vincolo di ragioni economiche finalizzate a rimpinguare il bilancio comunale.

Luigi Zucchelli

Assessore all'Urbanistica

Cultura, Biblioteca e Politiche Giovanili

A giugno scorso ci siamo presentati agli elettori novatesi per chiedere loro di rinnovarci la fiducia alla guida del nostro paese.

Dalla nostra avevamo delle buone referenze. Come non ricordare, infatti, anche solo la capacità di aver saputo programmare, in modo puntuale, gli interventi per milioni di euro per la messa a norma e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici o la capacità di aver saputo coinvolgere il privato per realizzare e offrire ai cittadini il Centro Polifunzionale Piscine, o ancora la capacità di aver saputo investire per il recupero e la ristrutturazione del Gesiö e di Villa Venino e, per non dimenticare, infine, l'importante risultato raggiunto con la realizzazione dell'ufficio casa e del servizio tutela minori. Convinti comunque di non poter solo "campare di rendita" abbiamo fatto un passo in più: abbiamo ragionato, elaborato e spiegato tutto quello che ancora avevamo da offrire

ai novatesi, che ancora una volta hanno voluto premiarci. Abbiamo allora promesso di porre particolare attenzione all'inserimento scolastico per i portatori di handicap, di mantenere e consolidare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi alla persona anche attraverso una razionalizzazione della spesa, di favorire il protagonismo giovanile ponendo le basi per la gestione libera del tempo e degli spazi sia da parte dei giovani in forma associata che da parte dei singoli, di rilanciare la biblioteca come luogo di incontro delle nuove proposte di interesse culturale e sociale e di favorire lo sviluppo della collaborazione tra il Comune e l'associazionismo locale nella programmazione delle attività culturali.

Nell'elaborare le mie proposte per il bilancio 2005 non ho dimenticato quelle promesse, al contrario ho posto le basi per il raggiungimento di quegli obiettivi. Incremento della spesa per il sostegno scolastico degli studenti diver-

samente abili in modo grave e mantenimento dei servizi erogati nell'ambito del diritto allo studio. Consolidamento delle attività svolte dal Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) e rivolte ai giovani per accompagnarli lungo il percorso per il raggiungimento della loro autonomia individuale, per facilitarne la socializzazione e per prevenirne il disagio; la grande novità, in questo ambito, per il prossimo futuro, consisterà nel favorire momenti di autogestione del mondo associazionistico giovanile novatese. Sviluppo del rapporto tra il Comune e la Casa di Reclusione di Bollate attraverso il prestito interbibliotecario e grazie all'offerta di una rubrica sul nostro informatore municipale curata direttamente dai detenuti e, non ultima, l'offerta di spazi durante le iniziative del Comune per diffondere le informazioni sulle attività svolte all'interno del carcere stesso (progetto tutto curato dalla biblioteca).

Mantenimento e diversifica-

zione dell'offerta culturale attraverso le rassegne teatrali (Teatro scuola, Teatro a Novate, Abbonamento a Teatro, Agenzia teatrale), le rassegne musicali e, come novità, la realizzazione di un cineforum (tutto gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale) ma anche incentivando il lavoro dell'associazionismo territoriale nella programmazione culturale. Senza sottovalutare che Villa Venino prossimamente, oltre ad ospitare la nuova biblioteca, permetterà la creazione di vero centro culturale polivalente (mostre, concerti, conferenze, etc...) che consentirà di ampliare l'offerta culturale.

Queste sono le linee guida del mio assessorato per il primo bilancio di questa nuova stagione amministrativa e politica, che rendono attuale il Grande Progetto iniziato cinque anni fa e che sono certa ci renderanno protagonisti nel futuro.

Angela De Rosa

Assessore alla Cultura e Biblioteca



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Commercio ed attività produttive

Realtà di oggi e prospettive future

- Come Amministrazione Comunale noi possiamo fare un numero limitato di scelte, perché le scelte principali, di conseguenza gli indirizzi, le fa il mercato mentre l'Amministrazione applicando i regolamenti esistenti e facendone dei propri gestirà il "Mercato" per garantire a tutti i soggetti, presenti e potenziali, lo stesso diritto e opportunità.

- Nell'Amministrazione Comunale le funzioni che praticamente svolgono questi servizi sono l'Ufficio Commercio e lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

- L'Ufficio Commercio ha già pronto, per l'approvazione del Consiglio Comunale, il Piano di localizzazione delle Edicole aggiornato in accordo a quanto stabilito dalla Legge Regionale. Subito dopo le edicole sarà la volta del Regolamento del Mercato (del sabato) che sarà sottoposto per l'approvazione del Consiglio Comunale entro questo trimestre. L'attività ordinaria dell'Ufficio sarà sempre svolta con professionalità

e cordialità dai Funzionari anche se ci auguriamo che nel futuro non molto lontano sia possibile migliorare gli spazi, gli arredi e le attrezzature. Speriamo che entro l'anno 2005, l'Ufficio commercio abbia un nuovo strumento di grande utilità. Questo strumento sarà il collegamento con la Camera di Commercio al fine di rilasciare certificazioni e visure camerale.

- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive penso sia, sotto tutti gli aspetti, sufficientemente attrezzato per svolgere, e sta svolgendo, un buon servizio. L'Amministrazione Comunale tramite lo Sportello Unico ha aderito al progetto della Provincia di Milano per la promozione del marketing territoriale. Questa promozione di marketing è conosciuta col nome di "Promocomune". Questo spazio, consultabile sul sito Internet della Provincia, conterrà delle informazioni utili sul territorio e sul sistema economico e produttivo locale che verranno aggiornate continuamente.

- Quali prospettive future per

la nostra Comunità Novatese e l'hinterland Milanese?

Novate dovrà pensarsi nel suo prossimo futuro per poterlo condizionare al meglio sempre per soddisfare le proprie necessità. Sappiamo che Novate nel dopoguerra era un paese che stava abbandonando l'agricoltura e si attrezzava con fabbriche ed operai. Tra gli anni settanta e primi anni ottanta, Novate cambiò in paese che perdeva le fabbriche ma si stava attrezzando con il terziario e come dormitorio di persone che lavoravano a Milano. All'inizio degli anni '90, Novate e le cittadine limitrofe si stavano trasformando con la grande distribuzione la quale iniziò ad occupare tutti gli spazi più remunerativi del commercio al dettaglio. Questo comportò che molti commercianti dovettero inventarsi un lavoro nuovo. Oggi in Novate si sta rafforzando la presenza del terziario avanzato e l'attività di servizi. Inoltre la nostra cittadina è sempre più scelta come abitazione da lavo-

ranti che gravitano su Milano e sul suo hinterland. Sappiamo che oggi è una continua evoluzione verso il futuro, con questa evoluzione, Novate deve mantenere il passo se non vuole trovarsi in difficoltà. In considerazione di questo concetto, per Novate si può prevedere nel vicino futuro una vocazione aggiuntiva come cittadina attrezzata per il turismo d'affari indotto dal nuovo polo della Fiera Milano che è in via di ultimazione tra Pero e Rho in sostituzione della raffineria. Il turismo d'affari sarà reso possibile quando i due grossi alberghi previsti in Novate dagli operatori economici saranno completati e funzionanti. Novate non deve perdere questa opportunità, come non deve perdere l'opportunità di operare come fornitrice di servizi per l'università localizzata alla Bovisa e per la facoltà di medicina localizzata nell'ospedale L. Sacco.

Gino Marchetto

Assessore al Commercio

Progetti della Polizia Locale

Con un separato articolo, sono riassunte le attività e gli atti compiuti dalla polizia locale, nell'anno 2004. Tutte le attività, rientrando fra i compiti d'istituto, ovviamente, verranno attese e riproposte anche nel corrente anno.

La Giunta comunale, peraltro, valutando gli obiettivi elaborati dai diversi settori comunali, per quanto riguarda la polizia locale, ha individuato quale obiettivo prioritario e strategico, un progetto di sicurezza intercomunale permanente. Sulla base di quanto assunto il comando sta fattivamente operando per elaborare un progetto che si articola sui susseguenti punti:

a) prolungamento del progetto intercomunale "Dorsale delle Groane", sino a fine anno, che annovera tutte le sere, dalle

ore 19,30 sino alle ore 23,30, la presenza di una pattuglia interforze di polizia locale, per i servizi di pronto intervento, coordinata da una centrale operativa, istituita presso la sede del Parco delle Groane, nel comune di Solaro. Nelle giornate festive, il servizio, con le medesime modalità è garantito dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19;

b) la riproposizione del progetto estivo intercomunale "E-STATE SICURI 2005", nei quattro mesi estivi (con interruzione del progetto Dorsale delle Groane), con mantenimento dell'operatività della centrale radio unica, presso la sede del Parco delle Groane, con una pattuglia fissa interforze, serale e festiva, sino alle ore 0,30, sul territorio di Novate;

c) l'istituzione, in parallelo, al

progetto "Dorsale delle Groane", di una pattuglia novatese, sempre presente sul territorio, costituita da due operatori di polizia locale (di Novate), per garantire la presenza totale di operatori di polizia, nelle ore serali e festive, sul territorio. Con i tre progetti sopra indicati, utilizzando la centrale operativa unificata, si consegue certamente una razionalizzazione degli interventi ed il risparmio di risorse, con i benefici che ne derivano. La bontà dei progetti visti nella loro unitarietà, consta nella certezza che, nel caso di necessità e di emergenza, nel giro di pochi minuti possono confluire sul territorio comunale, in soccorso, altre due pattuglie provenienti da diversi comandi di polizia locale (persino dal comando di Seveso).

Altro importante obiettivo da raggiungere sarà quello di rendere possibile la presenza della polizia locale in via permanente anche nelle ore serali, per tutto l'anno.

È necessaria, quindi, una rivalutazione delle scelte, finalizzata alla razionalizzazione delle risorse assegnate e delle spese correnti.

Per garantire al meglio maggiori standard di sicurezza (senza peraltro trascurare il vantaggio del risparmio economico) desiderati da tutte le parti sociali e politiche, è sempre più evidente la necessità di favorire l'associazionismo con altri comandi di polizia locale. Confido di ritornare sull'argomento per dare assicurazioni in proposito.

Virginio Chioyenda

Assessore alla Sicurezza

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)

Via Vittorio Veneto, 25

Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)

Via Casati, 12

Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

**TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)**

**RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE**

**IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA**

“L'Informagiovani... tira le somme”

Per il Servizio Informagiovani il 2004 è stato un anno denso di novità e di miglioramenti.

Innanzitutto, il servizio nel mese di giugno è riuscito ad ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che ha permesso di studiare il sistema per rendere le attività proposte più efficaci, più coinvolgenti per l'utenza.

La “Carta del Servizio Informagiovani”, allegata a questo numero di Informazioni Municipali, vuole essere un primo documento di promozione e di consolidamento di ciò che il servizio può offrire. Un forte impulso è stato dato alle attività di orientamento rivolte sia agli studenti delle scuole medie del territorio sia a coloro che sono in cerca di occupazione.

Con le scuole medie del territorio il Progetto Orientamento ha visto l'attuazione dell'intero ciclo di attività rivolte agli studenti del triennio della scuola media inferiore:

- con i ragazzi di prima media sono stati avviati percorsi orientativi finalizzati all'accoglienza ed alla socializzazione dei gruppi classe;
- con gli studenti di seconda media si è avviato un percorso finalizzato ad aumentare la consapevolezza delle proprie capacità, caratteristiche personali ed ambizioni;
- con i ragazzi di terza media, oltre ad un'azione informativa sugli sbocchi scolastici, si sono avviati percorsi finalizzati a capire i processi decisionali e di scelta soprattutto in funzione della scelta scolastico-professionale.

Il numero complessivo di studenti incontrati è stato di oltre 540. Numerosi sono stati gli studenti e le loro famiglie che hanno usufruito anche di un intervento informativo ed orientativo personalizzato direttamente presso il Servizio Informagiovani.

Quest'anno, per la prima volta, agli studenti di terza media sono stati proposti 3 pomeriggi dedicati ad incontri informativi con professionisti nell'iniziativa “Campus delle professioni”. L'obiettivo di questa iniziativa è stato quello di informare maggiormente i ragazzi relativamente all'andamento del lavoro e delle professioni.

Le professioni presentate quest'anno sono state: giornalista, terapeuta della riabilitazione, grafico, elettricista, agronomo, tecnico di laboratorio biomedico, educatore professionale, insegnante, estetista, cuoco, carabiniere, veterinario, architetto, informatico, pilota d'aereo.

“CAMPUS a Novate: le scuole si presentano!” anche quest'anno ha riscosso un enorme successo ed ha permesso a studenti e genitori di raccogliere materiale informativo sui percorsi scolastici dopo la terza media.

Oltre 800 sono stati i visitatori che hanno affollato gli stands dei 32 istituti superiori presenti.

Il giudizio complessivo, raccolto attraverso un questionario distribuito durante l'iniziativa, è ottimo relativamente agli spazi, all'organizzazione, ai livelli informativi e di disponibilità di docenti e studenti delle scuole partecipanti.



Nel Progetto Orientamento molta attenzione è rivolta ai genitori, considerati principali interlocutori e protagonisti nei processi di scelta dei figli adolescenti.

Per i genitori degli studenti di seconda e terza media sono stati realizzati incontri serali finalizzati al confronto ed all'approfondimento del ruolo di genitori di fronte alla scelta dei figli pre-adolescenti ed adolescenti e sull'acquisizione di informazioni sul nuovo sistema scolastico italiano.

L'adesione a queste iniziative diviene ogni anno più alta e sempre più appassionanti sono le tematiche ed il confronto tra i partecipanti.

Accanto a questi dati possiamo dire che, nell'intero anno 2004, sulle bacheche dell'informagiovani sono state evidenziate oltre 11000 proposte di lavoro di Milano ed hinterland (stima calcolata sul numero di proposte esposte mediamente in bacheca ogni settimana), sono stati selezionati dagli operatori 21 quotidiani o settimanali contenenti inserzioni di lavoro alla settimana per un totale di oltre 1000 giornali, si sono raccolte informalmente oltre 160 dichiarazioni di avviamento al lavoro attraverso l'utilizzo

di attività del servizio.

Sono state incontrate 216 persone per attività personalizzate di orientamento o di sostegno alla ricerca di un impiego, con un impegno complessivo di oltre 450 ore.

Sono stati organizzati 2 percorsi di gruppo sulle tecniche di ricerca attiva di un lavoro rivolti a disoccupati ed inoccupati della durata complessiva di 24 ore ciascuno.

Per quanto riguarda le attività informative e l'accesso al servizio durante gli orari di apertura al pubblico si sono mappati 2753 utenti, che hanno effettuato complessivamente 3436 richieste di informazioni.

Le richieste di informazione sono così suddivise: Lavoro 81% (vengono mappate in questo settore le richieste di informazioni sui concorsi pubblici, sul lavoro all'estero, sulla contrattualistica o la legislazione del lavoro, ricerca di indirizzari in internet...), Scuola e formazione 11% (vengono mappate in questo settore tutte le richieste di informazione dalla scuola superiore ai master o ai corsi post laurea), Tempo Libero 3%, Turismo 2%, Servizio civile e di leva 2%, Volontariato 1%.

Il 2004, relativamente alle molteplici attività svolte ed alla ricaduta che queste hanno avuto sull'utenza, viene archiviato dagli operatori dell'Informagiovani con una valutazione certamente positiva.

La consapevolezza che si può fare ancora di più è un presupposto che fa parte della gestione del servizio ed è per questo che il 2005 sarà un anno pieno di novità ed ulteriori miglioramenti.

Professionalità
Qualità...  ...Convenienza!
OTTICA CORCI

Viva la Vita

Continua con notevole gradimento da parte della cittadinanza, l'iniziativa "Viva la Vita". Nata nel 2002, in collaborazione con il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita, grazie a questa "semplice", ma "significativa" iniziativa, abbiamo salutato la nascita di tanti piccoli novatesi contribuendo in maniera concreta ad aiutare altri neonati e altre mamme in difficoltà, donando per ogni bambino

nato a Novate euro 15,50. Nel corso del 2002, per i 175 bambini nati, abbiamo erogato euro 2.712,50, nel 2003 il contributo è stato di euro 2.526,50 visto che sono nati 163 bambini. Per il 2004 abbiamo devoluto euro 2.697,00 a nome dei 174 piccoli novatesi. Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita ci aggiorna periodicamente sull'utilizzo delle somme versate: i casi sostenuti più recenti riguardano due giovani mamme - una filippina e una italiana - che hanno rinunciato all'aborto e due bambini peruviani che necessitano di sostegno economico e materiale. "Vi ringraziamo nuovamente per la Vostra solidarietà" - ci scrive il Presidente Giulio Boati. L'iniziativa continuerà anche per il 2005.



Turismo sociale Soggiorni anno 2005

Il Settore Interventi Sociali, come già illustrato all'assemblea pubblica del 10 febbraio u.s., anche quest'anno ha organizzato i soggiorni per la **terza età**. Le località e le date delle iscrizioni sono le seguenti:

Liguria - Alassio
dal 7 al 21 marzo
Agenzia proponente
VIRGOLA VIAGGI
Hotel REX
costo del soggiorno euro 435,00;
supplemento
camera singola euro 130,00
**Iscrizioni il 14 Febbraio 2005
alle ore 9,30
acconto euro 150,00**

Marche - Fano
dall'8 al 22 giugno
Agenzia proponente
BARBARA VIAGGI
Hotel MIRAMARE
costo del soggiorno euro 445,00;
supplemento
camera singola euro 84,00
**Iscrizioni il 24 Febbraio 2005
alle ore 10,00
acconto euro 150,00**

Trentino Alto Adige-Pejo
dal 6 al 20 luglio
Agenzia proponente
AVION TRAVEL
Hotel STELLA ALPINA
costo del soggiorno euro 599,00;
supplemento

camera singola euro 13,00
**Iscrizioni il 22 Febbraio 2005
alle ore 9,30
acconto euro 150,00**

Malta - Sliema
dal 30 maggio al 13 giugno
Agenzia proponente
AVION TRAVEL
Hotel MILANO 2
costo del soggiorno euro 680,00;
supplemento
camera singola euro 13,00
**Iscrizioni il 21 Febbraio 2005
alle ore 9,30
acconto euro 150,00**

Le iscrizioni e i relativi acconti sul costo della vacanza, si effettueranno presso la Sala Consigliere della sede municipale nelle date e negli orari sopra indicati. Nella stessa data verranno comunicate le date di versamento dei rispettivi saldi. Si ricorda inoltre che solo per la vacanza in Liguria - Alassio, gli anziani che ritengono di avere diritto alla quota ridotta dovranno presentare la relativa domanda presso gli Uffici del Settore Interventi Sociali - via Repubblica, 15 tel. 02.35.43.890/892. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici Servizi Sociali in via Repubblica 15, durante gli orari di apertura al pubblico oppure telefonare al n. 02.35.43.890/892.

CitiFinancial, un Prestito Personale adatto alle tue esigenze.

**PRESTITI
ANCHE
IN 24 ORE***

**Fino a € 10.000
in giornata*!**

Vieni a trovare il tuo agente CitiFinancial SSC S.r.l.
in Via Roma, 12/14 - Novate Milanese (MI)
Tel. 02 39 10 00 16



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
I fogli informativi sulla trasparenza sono disponibili
c/o i nostri uffici e sul sito www.citifinancial.it.
N. Iscr. U.I.C. 9123

citi financial

Persone che ti danno credito

Un anno denso di avvenimenti e di attività

L'anno appena trascorso, per il Comando di Polizia Locale è stato denso di avvenimenti e di attività, e ha prodotto risultati di tutto rilievo, non solo nel controllo della circolazione stradale, ma anche in altri ambiti delle attività presidiate.

Gli incidenti stradali rilevati nell'anno 2004, nel numero risultano purtroppo in aumento (37%); si è passati dal numero di 90 (dato anno 2003) a 124, con il riscontro di tre incidenti mortali, che hanno visto il coinvolgimento di autovetture, motocicli e pedoni. Non deve essere dimenticato che, a fronte di un miglioramento considerevole della qualità delle vetture, delle rete viaria e delle intersezioni, la quasi totalità degli incidenti è da addebitarsi a comportamenti scorretti dei conducenti, in violazione alle norme del codice della strada, con particolare riguardo alla mancata osservanza delle distanze di sicurezza, alla moderazione della velocità in particolari circostanze (intersezioni, curve, tratti densamente abitati, attraversamenti pedonali etc.), alle condizioni necessarie per eseguire le manovre di sorpasso e quant'altro; solo un'esigua parte degli incidenti risulta addebitabile alle condizioni del veicolo ed alle condizioni della rete stradale.

Va inoltre aggiunto che l'attuale estensione oraria del servizio, ha inciso notevolmente sui numeri sopra indicati. Di fatto, considerando il periodo della campagna elettorale, i progetti intercomunali "Estate sicuri 2004" e "Dorsale delle Groane", quest'ultimo tuttora in corso di svolgimento, praticamente dal mese di maggio 2004, questo Comando sta operando ininterrottamente, con protrazioni del servizio in orari serali, sino alle ore 24,30 (nei mesi estivi) e sino alle ore 23,30 (nei mesi invernali). Due conducenti di veicoli sono stati sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica e denunciati all'autorità giudiziaria; un conducente è stato denunciato per omissione di soccorso ed un altro sanzionato per analogia violazione, ma con danni alle sole cose e non alle persone.

È stato notevolmente incrementato ed affinato il controllo dei documenti, in possesso dei conducenti dei veicoli e, in particolare, nei confronti dei cittadini extracomunitari, riscontrando diversi casi di utilizzo di documenti falsi e/o contraffatti. In tale ambito, si è poi proceduto all'accompagnamento e all'invito presso la Questura di Milano, per le pratiche relative alla regolarizzazione o all'espulsione dallo stato, dei cittadini extra comunitari non in regola con le leggi sul soggiorno.

Si sono altresì riscontrati diversi casi di contraffazione o alterazione di polizze assicurative e documenti di circolazione; in tutte le situazioni si è proceduto al sequestro del materiale e dei veicoli, denunciando le persone coinvolte all'Autorità Giudiziarla.

In questo ambito le indagini effettuate dal comando hanno portato a segnalare all'Autorità Giudiziarla numerosi veicoli circolanti su strada privi di assicurazione obbligatoria R.C. o con polizze contraffatte.

Sono proseguite le esercitazioni in ambito della protezione civile, in tutti i plessi scolastici ed anche negli asili nido, al fine di verificare lo stato di preparazione del personale e delle strutture.

Analogamente si è proceduto ad affinare le procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza, che potrebbero venire in essere a seguito di incidenti all'interno degli insediamenti industriali, presenti sul territorio. Anche nel corso del corrente anno 2005 è in-

tendimento del comando lo sviluppo ulteriore di un lavoro analogo, in collaborazione con le direzioni didattiche, al fine di creare nella popolazione una cultura dell'emergenza, che potrà essere affinata anche con incontri con la popolazione. Sempre sul fronte della **Protezione Civile**, si è concretizzata la costituzione del Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile, formato da 28 volontari.

Tutti i volontari hanno seguito di corso di formazione di base, tenuto da personale della Provincia di Milano; successivamente, hanno frequentato (frequentano tuttora) il corso base di primo soccorso, presso la S.O.S. Novate. In alcune situazioni critiche, i volontari sono scesi in campo dando risultati di capacità organizzativa e di efficienza ottimali (a seguito del distacco del rivestimento della facciata dello stabile di Via Bollate/A. Costa, che li ha visti impegnati dalle ore 17,00 alle ore 21,30; a seguito della scossa di terremoto che si verificava il 24.11.2004 nella zona di Salò, dopo soli 12 minuti, due squadre di volontari erano già in allerta, con l'uscita sul territorio di un equipaggio, in ricognizione, in stretto contatto con il comando Polizia Locale, ponendosi a disposizione della S.O.S. Novate che, nella circostanza, riceveva dai cittadini molto spaventati, diverse richieste e segnalazioni. Sul finire del mese di novembre, i volontari novatesi, insieme ai volontari del comune di Limbiate, coordinati dalle rispettive Polizie Locali, davano vita ad un'esercitazione di ricerca e di soccorso di persone ferite e disperse, nel parco delle Groane.

Un sensibile calo si è registrato nel numero delle violazioni alle norme del codice della strada che deve essere correlato, sicuramente, agli effetti dell'assunzione a regime della cosiddetta "patente a punti".

Si è avuto un decremento del 10,8% delle infrazioni che è sicuramente un discreto indicatore del buon lavoro eseguito dalla polizia locale; sono state attivate, con cadenza bisettimanale, le rilevazioni elettroniche della velocità di percorrenza dei veicoli.

Si sottolinea che è molto più difficile portare a compimento l'attività di prevenzione rispetto all'attività di repressione.

Per scelte di comando, tale attività è stata svolta con l'utilizzo del rilevatore laser di velocità, con fotocellula; l'apparecchiatura è stata utilizzata in forma visibile, con veicoli di servizio ed agenti in uniforme, al fine di "educare" al rispetto dei limiti e non con la volontà di "fare dura repressione".

Nel periodo, sono state rilevate 81 infrazioni, contestate immediatamente, e in due casi si è provveduto al ritiro immediato delle patenti di guida, per il riscontro di velocità superiori ai 100 km/h, su strade calibrate al limite massimo di 50 km/h.

Numerosi controlli sono stati effettuati proprio nelle zone che hanno registrato il verificarsi di gravissimi incidenti stradali. Si cita l'esempio di un conducente di un veicolo, che causava un grave incidente stradale, il primo giorno dell'anno, cui seguiva il decesso di una persona e sette feriti: il predetto conducente è stato successivamente sorpreso e sanzionato alla guida di un veicolo, con patente sospesa, mentre portava a compimento una manovra di sorpasso azzardata, nella stessa località.

Un notevole incremento dei controlli è stato operato presso gli esercizi commerciali: si è passati da 82 a 105 controlli, con un incremento del 28%; tali controlli hanno portato al riscontro di alcune violazioni, con relative sanzioni, riguardanti in particolare le materie d'igiene e di tutela dei consumatori, con

l'irrogazione delle sanzioni di legge.

Nell'ambito dei controlli nei cantieri, quattro aziende sono state denunciate all'autorità giudiziaria per mancato rispetto delle norme di sicurezza del lavoro; sono stati rilevati due gravi incidenti sul lavoro, che hanno causato lesioni fisiche degli operatori di una certa rilevanza e gravità; in entrambi i casi si è proceduto al sequestro del materiale e ad informare l'Autorità Giudiziarla.

Si ribadisce, con un certo orgoglio, che il Corpo di Polizia Locale di Novate Milanese, in collaborazione con altri enti, da oltre 10 anni sta mantenendo un elevato livello di guardia, al fine di evitare incidenti sui luoghi di lavoro e situazioni anomale dell'impiego di mano d'opera, in particolare extracomunitaria. I riscontri e i risultati ottenuti nel tempo sono certamente positivi sia in termini di aumento del grado di sicurezza negli ambiti di lavoro - in particolare nei cantieri - sia da parte degli altri enti coinvolti. Nell'anno 2004, la polizia locale ha incrementato la sua passando da 19 a 34 controlli effettuati, con un incremento espresso in percentuale del 78%.

Si è continuato con il controllo capillare di tutte quelle situazioni identificabili quali "orti urbani" presenti sul territorio comunale, su proprietà pubblica, definendo completamente la situazione attualmente in essere, che dovrà comunque essere aggiornata nel corso del tempo.

Un'altra attività del comando è il presidio del mercato settimanale, con la cosiddetta "spuntata" degli ambulanti non titolari di posteggio e la relativa riscossione della C.O.S.A.P. e T.A.R.S.U.. Tale attività ha avuto un peso sul lavoro complessivo svolto di 50 mercati, a cui vanno aggiunte due sagre per 428 ore di lavoro complessive.

Nell'anno di riferimento, il Corpo di Polizia Locale, in associazione a quello di Bollate, al Parco delle Groane ed alla Polizia Locale della Provincia di Milano, hanno realizzato e prestato servizio nel progetto **"E- State Sicuri 2004"**, durante tutto il periodo estivo e quello prenatalizio sino alle ore 00.30.

È tuttora in corso di svolgimento il progetto

"Dorsale delle Groane", iniziato a metà settembre, che garantendo la presenza serale di una pattuglia di pronto intervento, sino alle ore 23,30 dal lunedì al sabato, contribuisce a garantire una maggiore sicurezza ed una presenza più costante su tutto il territorio del comune di Novate ed anche di Bollate.

Tutti i cittadini, con una chiamata al numero verde 840.000.131, attraverso la centrale operativa che ha sede presso il Parco delle Groane, in pochi minuti, possono vedere sovrapporsi sul territorio una pattuglia mista, per la soluzione del problema prospettato all'operatore radio.

Per scelte del comando, negli orari di afflusso e deflusso degli studenti (compatibilmente con gli orari di servizio) è sempre stata garantita la presenza di agenti di Polizia Locale, onde garantire la sicurezza viabilistica e generale degli alunni; la contabilizzazione di questo servizio, indicato nella somma degli interventi totali, evidenzia un impegno complessivo orario di circa 500 ore lavoro annue.

Nel corso dell'anno, un agente ha ottenuto il trasferimento presso la città di provenienza, ed un ufficiale è stato chiamato ad assumere il comando del servizio di Polizia Locale del nuovo Comune di Baranzate.

In sostituzione dell'agente, tramite l'istituto della mobilità volontaria, è giunta a fine anno un'agente del comando di Bollate. L'organico del corpo si è attestato - al momento - a 17 unità, purtroppo ancora lontano dall'ottimale, con riferimento ai parametri regionali, che prevedono un operatore ogni 1000 abitanti.

Il comando Polizia Locale effettua servizio ordinario dal lunedì al sabato, dalle ore 07.20 sino alle ore 19.00 (dal lunedì al sabato, dalle ore 19,30 alle ore 23,30 entra in servizio la pattuglia di progetto, che ha competenza territoriale su quattro comuni: Novate, Baranzate, Arese e Bollate; la domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18); cogliamo l'occasione per ricordare che il numero telefonico del comando risulta il seguente 023569141 (numero verde 840.000.131), il numero di fax 023560847, al nuovo indirizzo di Via Resistenza n. 26.

Virginio Chiovenda

Festeggiamenti per la ricorrenza di S. Sebastiano

Poche persone, fra le non addette ai lavori, sanno che anche i vigili urbani (oggi agenti di polizia locale), hanno un loro santo protettore. Questo santo è S. Sebastiano, che veniva ufficialmente definito protettore dei vigili urbani, dal Santo Padre - Papa Pacelli - il 10 maggio dell'anno 1957. Secondo la tradizione Sebastiano era comandante delle guardie dell'imperatore romano Diocleziano; venne martirizzato dopo la sua conversione alla fede cristiana.

Questa ricorrenza, che cade il 20 gennaio di ogni anno, commemorata e festeggiata da più comandi di polizia locale della regione, a Novate Milanese, da molti anni, non veniva celebrata. Se ne aveva memoria perché da qualche comando, di tanto in tanto, pervenivano inviti a presenziare alle diverse cerimonie.

Da quest'anno la Giunta comunale, con deliberazione del 21.12.2004, atti n. 344, su proposta dell'assessore, ha espresso l'indirizzo di ripristinare la commemorazione del santo patrono della polizia locale, nella giornata del 20 gennaio 2005. Il comando

di polizia locale ha, quindi, organizzato, in forma modesta, la celebrazione del Santo Patrono. Alle ore 13 del 20 gennaio 2005, presso la sede del Comando, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore e del parroco Don Maurizio, è stata letta la preghiera del vigile urbano, cui è seguita la benedizione del presente.

Si è colta l'occasione, anche per consegnare agli operatori di polizia locale, con oltre 16 anni di anzianità (in totale 6), le decorazioni dello stato di servizio, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale VII/3295, del 1° 12.2000. Infine, tutti insieme, si è consumato un modesto spuntino a base di pasticcini, al termine del quale sono ripresi gli ordinari servizi d'istituto. Per l'anno prossimo e per il futuro, è intendimento dell'Amministrazione e del comando dare maggiore risalto all'iniziativa, coinvolgendo anche la cittadinanza, mutuando le iniziative assunte da altri comandi di polizia locale della regione.

Virginio Chiovenda



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Un laboratorio per leggere... bene

Come si legge ad alta voce un racconto, una favola o una pagina di un romanzo che ci appassiona? Come possiamo non annoiare chi ci ascolta quando stiamo leggendo? Qual è il tono della voce, il ritmo delle parole, quali pause sono necessarie? La lettura ad alta voce crea sempre una relazione di vicinanza, complicità e intimità tra chi legge e chi ascolta, talvolta però il lettore che non lavora con la parola per professione ma solo per regalare una storia ad un bambino, un'emozione ad un amico può incontrare delle difficoltà a trasferire al testo scritto l'espressività, il sentimento, il colore che spontaneamente dà al parlare quotidiano.

Il laboratorio che la Biblioteca organizza vuole proprio essere un'occasione per individuare e

sperimentare gli elementi creativi, tecnici, relazionali che avvicineranno i partecipanti al gioco del teatro e trasformeranno la lettura ad alta voce in un'esperienza affascinante e coinvolgente.

L'ingrediente essenziale: il piacere di leggere, perché se è vero che la tecnica si apprende, la lettura (specie quella ad alta voce) va praticata e soprattutto amata.

Il laboratorio sarà tenuto da **William Medini**, regista teatrale e dall'attore **Riccardo Mazzarella**. **Si terrà in Biblioteca a partire dall'11 marzo, si svilupperà in 6 incontri settimanali di 2 ore ciascuno ed è rivolto ad un gruppo di massimo 15 partecipanti.**

Per informazioni e iscrizioni: Biblioteca Comunale tel. 02.35473247.

Il Centro Incontri si guarda intorno

L'inizio del 2005 come di consueto si è aperto con la programmazione semestrale da parte dell'équipe degli educatori. L'équipe vorrebbe ampliare il lavoro di rete con tutte le realtà che, a vario titolo, si occupano dell'universo giovanile; riteniamo che la ricchezza di un territorio si misuri nella molteplicità di realtà che agiscono, anche se con obiettivi diversi, per la promozione, lo sviluppo culturale della propria comunità insieme alle istituzioni locali. A febbraio si è svolta la festa di chiusura della stagione corsistica, gli iscritti e i docenti dei corsi di chitarra, basso, batteria, giocoleria e computer-music hanno dato vita ad una scaletta che ha previsto una session musicale, dove alcuni dei ragazzi hanno potuto esibirsi. Per il corso di computer music è in programma, nel mese d'aprile, una serata di musica electronic-dance, aperta al territorio. Da sottolineare il successo dei corsi valutando la

soddisfazione dei ragazzi che vi hanno partecipato. Un successo gratificante e da nuovi spunti per andare avanti e così sono già in rampa di lancio le iniziative rivolte ai genitori. Gli incontri di "Età veloce", organizzati in collaborazione con le parrocchie novatesi, stanno per tornare e, nel momento in cui scriviamo, possiamo solo dire che presenteranno delle sostanziali novità. Saranno più vicini alla fascia di popolazione al quale sono rivolti. Sulla base delle indicazioni fornite da chi ha assistito agli incontri dello scorso anno, l'équipe sta valutando i temi da trattare, che saranno decisi in accordo con l'assessorato competente e con le parrocchie. Tutto questo arricchirà la consueta programmazione del centro fatta d'aperture quotidiane, di momenti ricreativi, di laboratori ritmici, di musica, concerti, fanzine, merende, cineforum, momenti di riflessione, di confronto e di crescita.

DVD in Biblioteca

Guarda i tuoi concerti preferiti comodamente a casa tua. La Biblioteca di Novate, tra le prime a livello dell'offerta del Consorzio, è felice di poterti offrire le migliori performance live, i video musicali e alcune tra le più prestigiose rappresentazioni liriche supportati dalla qualità del DVD.

Ecco la lista dei primi titoli disponibili

- The Robbie Williams Show
- What we did last summer (R. Williams)
- Coldplay live 2003
- Jamiroquai live in Verona
- Queen Greatest video hits vol. 1
- Queen Live at Wembley Stadium
- There and then... (Oasis)
- Don Giovanni (W.A. Mozart)
- Carmen (G. Bizet)
- Elisir d'amore (G. Donizetti)
- Il Trovatore (G. Verdi)
- La Bohème (G. Puccini)
- Norma (V. Bellini)

...e per gli appassionati di cinema gli ultimi acquisti di film

- 2 fast 2 furious
- di John Singleton

- La 25ª ora di Spike Lee
- 1400 colpi di François Truffaut
- L'allenatore nel pallone di Sergio Martino
- Un americano a Parigi di Vincente Minelli
- Attila flagello di dio di Castellano e Pipolo
- L'attimo fuggente di Peter Weir
- Brucio nel vento di Silvio Soldini
- Il buio oltre la siepe di Robert Mulligan
- C'eravamo tanto amati di Ettore Scola
- Cantando sotto la pioggia di Gene Kelly
- I cento passi di Marco Tullio Giordana
- Christiane F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino di Uli Edel
- Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders
- Clown in Kabul di Enzo Balestrieri e Stefano Moser
- Il cuore altrove di Pupi Avati
- E.T.: l'extra-terrestre di Steven Spielberg
- Farinelli: voce regina di Gerard Corbiau
- Fast and furious di Rob Cohen
- Fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz

14 - 15 maggio 2005 Lungo la costiera tirrenica dalla Versilia a Livorno: due giorni alla scoperta dei tesori d'arte e natura

1° giorno: Le fantasiose architetture liberty e déco da Forte dei Marmi a Viareggio, le romantiche atmosfere di Torre del Lago Puccini ove si visiterà la villa del compositore. Pernottamento a Bocca di Magra presso l'albergo del monastero di S. Croce dove i frati carmelitani offrono la quiete di un parco secolare e una vista incomparabile sulle Alpi Apuane.

2° giorno: Le meraviglie della tenuta presidenziale di S. Rossore, un'insolita Livorno vista in barca percorrendo i suoi canali e il nuovo museo cittadino con le opere di Giovanni Fattori e dei Macchiaioli.

Costo 150,00 euro

Comprensivo di viaggio, accompagnatrice, visite guidate, ingressi, giro dei canali in battello, cena, pernottamento, colazione, pranzo del 2° giorno e assicurazione Gruppo massimo 35 partecipanti

Dal 25 febbraio al 15 marzo sono aperte le preiscrizioni obbligatorie per la partecipazione alla gita.

Caparra pari a euro 15

Sono in via di definizione i programmi relativi a due uscite d'arte previste per il 10 aprile e il 29 maggio

Per informazioni Biblioteca Comunale
via Vittorio Veneto 18 - tel 0235473247-269

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Cartellone teatrale

Un'offerta ricca e variegata da Novate ai maggiori teatri milanesi

Teatro a Novate

Giovedì 24 Febbraio 2005 - ore 21

Jack and Joe Theatre

Siamo momentaneamente assenti

Regia: Patrick Duquesne e Giovanni Orlandi

Interpreti: Adriano Miliani e Marco Borgheresi

Autori: Adriano Miliani

Elio Bianchi, operaio disoccupato, risponde ad un annuncio e scopre che in cambio di un ottimo salario dovrà ricoprire il ruolo di capo reparto alla catena di montaggio per la costruzione di mine antiuomo. Da parte sua, cercando di spazzar via le preoccupazioni etiche del disoccupato, il responsabile del personale Mario Rossi tenta in realtà di convincere anche se stesso che la cosa più importante sia salvare l'economia del paese. E questo anche se per arrivarci bisogna perdere un po' di umanità. Fino a dove arriverà la dittatura esercitata dall'economia mondializzata sull'essere umano? Ci convincerà che bisogna accettare la guerra perché rigenera l'economia? Ci farà accettare l'avvelenamento dell'aria e degli alimenti perché necessario a rendere più competitive le merci prodotte?

Elio Bianchi e Mario Rossi vivono un incubo. Il primo perché è sul punto di accettare un posto che farà di lui il complice della fabbricazione di armi di morte; il secondo perché è stanco di convincere i disoccupati del fatto che sia possibile conciliare il ruolo di buon padre di famiglia con il lavoro da lui proposto. Al di là della realtà ignobile delle mine antiuomo e delle torture esistenziali che affliggono un individuo di fronte al paradosso di far morire esseri umani per nutrire i propri bambini, lo spettacolo cerca di evocare più ampiamente il cerchio infernale in cui la società attuale si è chiusa: la legge della mondializzazione è "siamo competitivi" e nulla deve ostacolare l'accumulazione di ricchezze. Questa logica del denaro che deve produrre più denaro, conduce necessariamente a tutti gli eccessi. Ed è proprio questo il cuore delle nostre riflessioni. In breve, questo spettacolo vuole insistere sul fatto che oggi, in un'epoca di crisi economica acuta, produrre si coniuga sempre più con distruggere.

Giovedì 7 aprile 2005 - ore 21

Teatro Immagine

Il Mercante di Venezia

Da: William Shakespeare

Giovedì 19 maggio 2005 - ore 21

Marco Baliano - Roberto Anglisani - Maria Maglietta

Piccoli Angeli

Ingresso

"A teatro in due" euro 12,00 (1 ingresso + 1 omaggio)

A teatro con 1 Euro

(per ogni sera di spettacolo si riserveranno

20 posti ai ragazzi fino ai 18 anni)

Sala Teatro Giovanni Testori - via Vittorio Veneto, 18

Invito a Teatro 2005

Venerdì 8 aprile 2005

Teatro Carcano - ore 20.45

"Terra di latte e miele"

di Manuela Dviri **- con** Ottavia Piccolo

Regia di Silvano Piccardi

Poltronissima euro 21,00

(invece di euro 30,00)

È la definizione biblica della terra promessa. Ed è anche la definizione che di Israele dà Manuela Dviri, giornalista e scrittrice ebrea, italiana di nascita e israeliana per scelta dalla fine degli anni Sessanta. In questo lavoro teatrale si racconta di uno "shabbat ha gadot" il sabato prima di Pasqua del 2002, una giornata particolare per Leah e le sue amiche palestinesi: Maria (cattolica) e Hannan (musulmana). Leah è a casa (il marito è alla sinagoga); fuori c'è un escalation di attentati e rappresaglie dell'esercito israeliano, "dentro" casa e "dentro" se stessa, Leah affonda nei dubbi, i dolori, i ricordi, i sogni di un tempo, in un confronto straziante con i tre uomini della sua vita: il padre, il marito e il figlio che ha perso in guerra. In "Terra di latte e miele" il conflitto passa attraverso una figura di donna, la sua intimità, le sue speranze, i ricordi, gli affetti spezzati e il suo bisogno di vita, di gioia e di pace per tutti.

Venerdì 13 maggio 2005

Piccolo Teatro - ore 20.30

"Le due zitelle"

di Tommaso Landolfi **- con** Anna Marchesini

Regia di Anna Marchesini

Platea euro 17,00

Rid.-25/+60 euro 14,50 (invece di euro 29,50)

Racconto scritto da Landolfi nel 1946 e che Anna Marchesini con la solita irresistibile capacità di individuare la comicità nascosta nelle pieghe del linguaggio, realizza per la scena in un monologo che promette esilarante.

Storia di bonaria ironia, inzuppata del gusto "antico" per le atmosfere e le vite al sapore di vinsanto, sorseggiato nel salotto buono di un angusto appartamento sprofondato nella più tetra e muffosa provincia italiana, dove le smanie, le dicerie, gli scandali del quartiere aggiungono cucchiaini di zucchero al caffè, girati all'infinito; infinito passato di esistenze su cui sembra essersi depositata un'impalpabile polverina grigia, come le case disabitate cui non si sia provveduto a proteggerne gli arredi.

È possibile aderire ad ogni singolo spettacolo. La conferma e il pagamento dei biglietti devono avvenire 30 gg prima della rappresentazione.

È previsto un servizio di trasporto pullman euro 4,50 A/R (fino ad esaurimento posti).



ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
Gruppo d'Assicurazioni La Basilisse

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Scuola e Teatro

23 febbraio 2005 ore 10

Pancia mia fatti capanna

Associazione Culturale Circusbandando
Età: 6/7 anni

8 marzo 2005 ore 10

La Grammatica è una canzone dolce

Teatro dell'Archivoltò
Età: 8/10 anni

9/10 marzo 2005 ore 10

L'omino del pane

Quelli di Grock
Età: 3/5 anni

16/17 marzo 2005 ore 10

Un Aquilone viola

La Piccionaia
Età: 11/13 anni

6 aprile 2005 ore 10

Cinema Cinema

Quelli di Grock
Età: 11/13 anni

13/14 aprile 2005

I sogni di Elmer

Instabile Quick

4 maggio 2005 ore 10

La Linea Rossa

Cooperativa Tangram
Età: 8/10 anni

Ingresso euro 4,00 - è possibile aderire solo prenotando entro il giorno prima dello spettacolo all'ufficio cultura

Tutti alla Scala!

Anche quest'anno l'assessorato alla cultura in collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano, propone a prezzi agevolati, la possibilità di vedere 2 opere + 1 balletto.

Opera

Rinaldo

G. F. Händel

Teatro Arcimboldi

12 aprile 2005 serale

Opera

La Bohème

G. Puccini

Teatro alla Scala

13 giugno 2005 serale

Balletto

Novecento

Cajkovskij - Stravinski

Teatro Arcimboldi

21 giugno 2005 serale

Il costo del pacchetto per **n. 2 opere + 1 balletto** è di **circa euro 140,00**.

Il Teatro alla Scala inoltre si riserva di cambiare le date degli spettacoli qualora le date relative agli spettacoli scelti non fossero disponibili per eccesso di richieste.

Per motivi organizzativi è necessario dichiarare la propria adesione nel più breve tempo possibile. (50 posti disponibili ed a esaurimento).

Per Informazioni:

Ufficio cultura 02.35473272

lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 14

martedì e giovedì dalle 9 alle 12

e dalle 14.30 alle 18.00

via Vittorio Veneto, 18 Novate Milanese



**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



**Scuola di lingue
International Services**

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

**Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00**

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

Previsioni nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale

Riprendiamo il cammino apparentemente interrotto, ma solo per l'avvicinarsi del vecchio e nuovo CdA, partendo dalle previsioni per il futuro di ASSCom.

Più servizi targati ASSCom

Secondo quanto deliberato dal Consiglio Comunale, ASSCom dovrà "predisporsi" ad accogliere nell'area socio-educativa, i servizi che il Comune riterrà di trasferire. Vi è una riconferma nell'atto d'indirizzo di Consiglio dell'implementazione di servizi a carico dell'Azienda stabilendo che quelli dell'area socio-educativa saranno identificati dall'Amministrazione, mentre nell'ambito farmaceutico-sanitario sarà ASSCom il soggetto che dovrà individuare spazi e modalità per estendere le proprie attività.

Infatti, per l'area farmaceutico-sanitaria ASSCom è invitata a ricercare le modalità con le quali favorire l'ampliamento dei servizi già erogati. Le due premesse si manifesteranno in occasione dell'elaborazione del nuovo contratto di servizio.

Pertanto, dagli indirizzi ricaviamo i seguenti obiettivi: predisporre a ricevere i servizi che l'Amministrazione nel corso del 2005 deciderà di trasferire all'Azienda e che noi attuiamo nel bilancio

di previsione con una risposta che sta dentro l'assetto organizzativo e la relativa previsione dei costi, attraverso la figura di responsabile dei servizi sociali, che si manifesterà solo a servizi comunali trasferiti; valutare come incrementare la qualità dei servizi erogati, che crediamo possibile anche attraverso l'elaborazione di una carta dei servizi per i clienti delle due farmacie, il cui costo è stato opportunamente preventivato; preparare un progetto che determini le modalità con le quali favorire l'ampliamento dei servizi già erogati nell'area farmaceutico-sanitaria; rielaborare il Contratto di Servizio, per poi sottoporlo all'Amministrazione.

Si tratta di realizzare obiettivi di notevole impegno sia sul piano economico che su quello gestionale, che si collocano all'interno di un'azienda multiservizi il cui fatturato non si riferisce ai soli valori che emergono dalla vendita dei prodotti presso le due farmacie, ma anche ai servizi rivolti alla prima infanzia: il nido il Trenino, nidi-famiglia, sabato al nido e agosto al nido, il servizio bus-navetta.

Per le due farmacie l'impegno di ASSCom rimane, quindi, prioritariamente quello di proporle non solo come punti vendita, ma quali farmacie di servizi.

A rafforzare tale impegno è intervenuto un recente provvedimento assunto dall'ASL, secondo il quale anche la Farmacia 2, quella del Metropoli per intenderci, è tenuta ad effettuare i turni festivi e notturni, sin qui assegnati alla Farmacia 1. Questa novità, solo inizialmente potrà creare qualche disagio ai clienti ormai abituati ai turni della farmacia collocata al Centro della Città, ma ASSCom come sempre cercherà di gestire la novità come un'opportunità al fine di espandere la clientela estendendola alla zona di Milano-Bovisasca.

Un 2005 molto impegnativo

Il 2005 vede l'Azienda fortemente impegnata sul versante dell'Area socio-educativa per la realizzazione degli obiettivi poc'anzi descritti, ma senza trascurare le attività ormai consolidate come i nidi-famiglia e il servizio bus-navetta, per la cui conduzione si avvale della collaborazione con le ONLUS.

Altre iniziative vedranno ASSCom protagonista in stretto rapporto di collaborazione con le Associazioni che esprimono solidarietà. Sul piano della solidarietà due le iniziative:

"Quando i medicinali sono... buoni". Per il quarto anno con-

secutivo questa Azienda aderirà alla giornata del Banco Farmaceutico nelle due farmacie di via Matteotti e del Centro Metropoli. "Divertirsi facendo beneficenza". Al fine di contribuire al progetto Calcutta, iniziativa che vede ASSCom protagonista nella realizzazione di una struttura per la prima infanzia in India, è stato proposto lo spettacolo S/Concerto. Per quanto riguarda l'analisi dei costi questi manifestano un incremento del +4,4% di cui una componente (2%) è da imputarsi all'adeguamento agli indici inflattivi e il 2,4% relativi all'acquisto dei prodotti di farmacia, che si trasformano in maggiori ricavi. Circa le spese per il personale, il primo trimestre del nuovo anno ci aiuterà a comprendere l'esistenza delle premesse per condurre da part-time a full time la figura di collaboratore di farmacia, in vista di una migliore qualità dei servizi e rafforzare la nuova articolazione dei turni di apertura delle nostre due farmacie. Ma il nuovo anno ci permetterà anche di valutare meglio l'incidenza dei nuovi servizi che l'Amministrazione deciderà di trasferire sugli assetti organizzativi. Si prevede di chiudere in campo positivo per quasi cinquemila euro.

Il Presidente
Carmela Nardelli

Novità al Trenino

Si è conclusa l'iniziativa "Sabato al nido" ormai al suo terzo anno di vita. Come nelle precedenti edizioni questo spazio dedicato ai bambini da 0 a 3 anni, organizzato in collaborazione con la Cooperativa Koinè, ha riscosso un notevole apprezzamento da parte delle famiglie che vi anno aderito. I 18 posti disponibili sono stati esauriti in pochissimo tempo e una parte dei partecipanti ha già richiesto di essere presente nella prossima edizione. La nuova formula adottata nel corso delle due proposte del 2004, spazio aperto a tutta la fascia 0-3 e possibilità di scegliere i sabati ai quali partecipare, ha dunque confermato di essere la maggiormente gradita dalle famiglie novatesi. I frequentanti l'asilo nido Il Trenino al ritorno dalla vacanze natalizie hanno trovato una gradita sorpresa. Nel corso delle vacanze il bagno dei bambini delle sezioni Medi e Grandi è stato totalmente ristrutturato offrendo così uno spazio maggiormente funzionale ed accogliente.

Uno spettacolo di partecipazione

Il risultato è stato di assoluto rilievo sia nella presenza che nella raccolta di fondi.

Una Sala Teatro Giovanni Testori gremita di pubblico ha applaudito a più riprese la compagine novatese Fabbrica del Gess, da qualche anno sulla scena di altri teatri ma come il vecchio adagio recita "Nemo profeta in patria".

Due scatenate coppie di fratelli Ognibene e Romano, con i virtuosismi di una incredibile band e la voce di un attore con la A maiuscola, Giuseppe Pelosi, hanno mandato in visibilo un pubblico attento e partecipativo. Ora lo possiamo dire, abbiamo guardato la musica, abbiamo ascoltato un libro, annusato una poesia, toccato una canzone. Si noi c'eravamo, laddove i film incontrano le musiche e le musiche incontrano i racconti. Si noi a S/Concerto c'eravamo, chi è rimasto a casa ha perso un grande evento.

Lo stesso evento che ha fatto confluire nelle casse di ASSCom, e ASSCom ha raddoppiato la posta, i duemila euro complessivi che saranno devoluti all'Associazione Progetto Calcutta anche per i recenti eventi che hanno colpito il sud est asiatico, a questi si aggiungono i 1700 euro già devoluti dall'Azienda anche attraverso la donazione di un'ora di retribuzione del personale.

Quando i medicinali sono buoni!

L'Azienda Speciale Servizi alla Comunità ha riconfermato per il terzo anno consecutivo la propria adesione all'iniziativa del banco farmaceutico, per la raccolta di farmaci da donare ai più bisognosi. Nella giornata del 12 febbraio, infatti, presente il personale delle due farmacie e i volontari dell'Associazione dalla quale prende il nome l'iniziativa, molti clienti hanno acquistato un medicinale da banco, cioè un farmaco che non richiede prescrizione medica. I prodotti acquistati, utili a curare i mali di stagione a cui sono più esposte le persone che vivono in condizioni precarie, sono stati oltre 250. Come sempre lo spirito di solidarietà dimostrato dai clienti novatesi, si è manifestato in un risultato di buon profilo. Sarà la stessa Associazione Banco Farmaceutico a distribuire i prodotti raccolti alle strutture novatesi che si occupano di offrire assistenza alle persone bisognose.

focus

Il Comune di Novate Milanese e la Casa di Reclusione di Bollate

Una collaborazione in continua crescita, quella tra il comune di Novate e il carcere di bollate, per la realizzazione di un progetto ambizioso: la valorizzazione delle risorse umane e culturali dei detenuti e la loro sempre maggiore interazione con il nostro territorio...

in questo contesto si inserisce lo spettacolo "Dal tuo sangue", realizzato dall'Associazione Culturale E.S.T.I.A. Teatro Dentro, composta da attori detenuti e liberi, proposto nella rassegna "Teatro a Novate", nel 2003 nell'ambito delle iniziative dedicate a Giovanni Testori. In occasione delle scorse festività natalizie è stato anche ospitato, nella Sala Teatro Comunale, lo spettacolo di burattini "Alì Babà e i 40 ladroni" prodotto dalla stessa Compagnia. Non sono mancate le iniziative anche in ambito bibliotecario.

Dalla iniziale donazione dei libri scartati dalla nostra biblioteca, solo per ragioni biblioteconomiche ma ancora in buono stato, alla Biblioteca della Casa di Reclusione si è giunti, con la collaborazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, all'attivazione di un servizio di inter prestito con consegna settimanale dei materiali richiesti presso la Casa di Reclusione.

Nel marzo 2004 sono poi stati donati alla Casa di Reclusione anche diversi PC e materiali informatici non più utilizzati dal Comune di Novate e predisposti per l'uso in attività formative.

Ulteriori significative occasioni di collaborazione saranno la rubrica, curata interamente dai detenuti e ospitata sul nostro Informazioni Municipali, il progetto di consolidamento della Biblioteca della Casa Circondariale e della sua partecipazione al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, quale biblioteca cooperante a tutti gli effetti e, infine, progetti di promozione della lettura.

In generale, l'obiettivo primario è la promozione, attraverso diversi canali, di un sempre più fitto e proficuo rapporto tra i vari soggetti del territorio (associazioni, imprese, cittadini) e gli ospiti della Casa di Reclusione, che tante risorse e professionalità hanno da mettere in gioco e di cui un piccolo spaccato potrete leggere nelle pagine interne di questo focus.

I testi del focus sono curati da Mara Gobbi - assistente di biblioteca - e dagli ospiti della casa di reclusione che hanno firmato alcuni dei contributi pubblicati di seguito.

"Il sogno della libertà" di Giovanni Gentile



Ringraziamenti

Si ringraziano per la gentile e fattiva collaborazione la Vicedirettrice, Dott.ssa Buccoliero, il sovrintendente Luigi Arras - Responsabile per la sicurezza dell'Area Trattamento -, il Prof. Gianfranco Facchinetti del CTP, il dott. Lorenzo Lento - docente free lance, collaboratore della CISCO e della Società di Incoraggiamento d'Arti e Mestieri -, la Sig.a Michelina Sartore Capato della Cooperativa E.S.T.I.A. e tutti gli autori che hanno firmato i diversi preziosi contributi. Si ringraziano, infine, la Sesta Opera S. Fedele, il Centro Culturale S. Fedele e la Casa Editrice "Silvana Editoriale" dal cui catalogo "Captivi" abbiamo tratto le fotografie inserite in questo focus e nella rubrica "Voci dal carcere" di pag. 31. Agli autori delle fotografie, realizzate da alcuni ospiti del carcere al termine di un corso formativo, vanno i nostri complimenti per le emozioni che hanno saputo trasmetterci.

La Casa di Reclusione di Bollate: fotografia di un progetto

Sono circa ottocento gli ospiti dalla Casa Circondariale, equamente distribuiti in 5 reparti: due di essi sono riservati ai detenuti inviati dal Carcere di San Vittore, che soffre di una condizione di sovraffollamento, ed hanno periodi residui di detenzione molto brevi. In questi casi l'intervento attivato, si concretizza per lo più nell'opportunità di corsi di alfabetizzazione, rivolti soprattutto ai detenuti stranieri e nella fornitura di beni di prima necessità garantiti dall'Opera S. Fedele, associazione operante all'interno del carcere. Molti usufruiscono anche della competenza dello Sportello Giuridico (v. pg. 4 n.d.r.).

Presso il secondo reparto è inoltre attivo il "progetto Propoli" realizzato dall'ASL - Unità Operativa Carceri, rivolto a detenuti con problemi di tossicodipendenza.

Al primo e terzo reparto, invece, sono ospitati detenuti con pene detentive medio-lunghe, che hanno appositamente richiesto di essere trasferiti presso la Casa di Reclusione di Bollate per poter accedere ad un programma trattamento diverso, peculiarità di questo Istituto. I detenuti le cui domande abbiano avuto esito positivo, possono iniziare qui un percorso di cambiamento nell'ambito del quale potranno usufruire di importanti occasioni di lavoro, di studio e di partecipazione alla gestione della vita detentiva.

Vi è, infine, la sezione "Staccata" nella quale viene realizzato un progetto di custodia attenuata: vi è un più stretto rapporto di collaborazione tra i detenuti e la polizia penitenziaria, vi è una sorta di "autogestione" degli spazi comuni e le persone reclusi possono, durante il giorno, spostarsi liberamente sul piano e tra i piani della palazzina.

Figure fondamentali per la vita della Casa di Reclusione e dei suoi ospiti sono gli educatori attivi in ciascun reparto (cinque in totale) e gli "operatori di connessione", professionisti della Cooperativa "Articolo 3" di stanza alla "Staccata" con compiti di accompagnamento e sostegno dei detenuti.



Arti & Mestieri: la creatività e la professionalità all'opera nell'area lavorativa

La Casa di Reclusione di Bollate, diretta dalla dr.ssa Lucia Castellano, favorisce la partecipazione diretta ed attiva degli ospiti alla definizione del proprio percorso lavorativo. Sono incentivate le collaborazioni dei detenuti quali dipendenti o soci di ditte e cooperative che hanno organizzato la propria attività all'interno del carcere "...confidando nell'idea di riuscire a fare 'fabbrica' anche dove poteva sembrare impensabile realizzare tale concetto" (come dice Giuliano Cappelano, detenuto lavoratore, nella lettera al giornale che vi invitiamo a leggere a pag. 31, in cui viene descritta anche la ludoteca attivata in collaborazione con Telefono Azzurro.)

Le "fabbriche" all'opera

- La Cooperativa Centoventi si occupa di orto-florovivaismo. Gestisce la serra interna al carcere ha in appalto la gestione del verde dell'Istituto. È titolare di appalti e forniture anche esterne ed a breve, attraverso il "progetto Agricolo", dovrebbe costituire una nuova struttura occupante 15 detenuti che gestirà un punto vendita "esterno" al carcere.
 - La Cooperativa E.S.T.I.A. realizza prodotti di falegnameria e produce le scenografie degli spettacoli realizzati dall'Associazione Teatrale omonima. Realizza inoltre arredi da interni ed esterni e prodotti scenotecnici che vengono venduti anche all'esterno del carcere.
 - La ditta WSC (World Startel Communications srl) ha attivato un primo progetto lavorativo nel 2003 concernente la rigenerazione di apparecchi per la telefonia fissa. Questa attività, che ha ottenuto la certificazione di qualità ISO, è arrivata ad assumere 25 persone. Un secondo progetto, il Call Center della Compagnia Telefonica "3" occupa circa 80 persone.
 - Il Consorzio Nova SPES si occupa del trattamento informatizzato dei ricettari farmaceutici.
 - La ditta PC. DET realizza il ricondizionamento di personal computer.
 - La Cooperativa OUT & SIDER "Getronix" offre servizi integrativi di documentazione elettronica e registrazione di dati.
 - La Cooperativa "ABC La Sapienza in tavola", offre servizi di catering in occasione di eventi sia interni che esterni al carcere.
- Alle professionalità occupate all'interno delle realtà presentate qui sopra si aggiungono i posti di lavoro relativi ad attività domestiche dell'Istituto che occupano 355 detenuti.

"Segnaliamo che è possibile avvalersi delle prestazioni di queste ditte e cooperative rivolgendosi alla Direzione del carcere per entrare in contatto con i diretti referenti"

Area Trattamentale: dare spazio a talenti, risorse e capacità

All'interno dell'Istituto sono attive diverse proposte formative che contribuiscono a promuovere una reale crescita culturale, professionale e relazionale degli ospiti della Casa di Reclusione.

Il CTP di Limbiate (Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta) è presente da qualche anno all'interno dell'Istituto.

Si avvale di sette docenti che, oltre ad attività di ascolto e orientamento, realizzano corsi di alfabetizzazione primaria e di ritorno, apprendimento della lingua italiana per stranieri, corsi per il conseguimento della licenza media, per l'apprendimento della lingua inglese e corsi di alfabetizzazione informatica.

Viene inoltre garantita l'attività sportiva che si concretizza anche con la partecipazione della squadra interna al campionato Uisp di zona.

Dalle rilevazioni di fine anno scolastico si nota che, sempre di più, i detenuti sono interessati a frequentare i corsi del CTP, grazie alla campagna pubblicitaria ed al "tam-tam" operato dai detenuti, nonostante la mancanza di adeguate sovvenzioni che non facilita il lavoro dei docenti.

Nato dall'entusiasmo dei professori della Scuola Media e dei detenuti, è divenuto a tutt'oggi un autonomo importante strumento di comunicazione e di riflessione: **"carteBollate"** è il periodico di informazione della Casa di Reclusione di Bollate, diretto da un professionista esterno iscritto all'Albo dei giornalisti; può essere letto anche on-line all'indirizzo www.magcity.it.

Sono in totale 196 le persone che stanno frequentando un articolato corso di studi all'interno dell'Istituto, di questi 146 fra scuola di alfabetizzazione e media inferiore (gestite dal CTP), 49 iscritti alla scuola media superiore (gestita dall'Istituto Primo Levi di Bollate) ed uno studente della Facoltà di ingegneria informatica dell'Università Statale di Milano (on-line). Gli iscritti ai diversi corsi culturali o di formazione (di cui 6 FSE) attivati presso l'Area Trattamentale sono 155.

Una citazione particolare merita l'intervento della CISCO SYSTEMS che sviluppa, all'interno del carcere, percorsi di formazione e lavoro. Per citare un solo esempio, 3 istruttori detenuti operano come insegnanti presso i corsi serali della Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri di Milano usufruendo del regime di detenzione previsto dall'art. 21 del Cod. Penitenziario che contempla l'ammissione al lavoro all'esterno.

Voci e racconti dall'Area Trattamentale

La scuola superiore: storia di un percorso

La scuola che decide di intraprendere questo percorso di riscolarizzazione all'interno del carcere è il Primo Levi di Bollate che presenta, alla Direzione dell'Istituto, un progetto formativo di educazione per gli adulti. Inizia così il primo anno di scuola. Il gruppo dei partecipanti alle lezioni è composto da sei detenuti i quali, in accordo con gli insegnanti, decidono che l'indirizzo scolastico da scegliere deve poter rappresentare un'alternativa rispetto ad altre scuole presenti nelle carceri, è per questo motivo che a Bollate è nato il primo corso di Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere.

La scuola è in crescita, tra due anni ci saranno i primi diplomati interni ma, purtroppo, anche noi soffriamo delle stesse difficoltà che affliggono la scuola giù in città. I fondi a nostra disposizione sono sempre troppo pochi, mancano ancora molti libri di testo, quaderni, penne e tutto il materiale di cancelleria. Comunque, non essendo mia abitudine lamentarmi, preferisco di gran lunga guardare al lavoro svolto fino ad oggi e fare i complimenti a tutti quegli uomini che, insieme a me, siedono dietro il loro banco per il puro gusto di apprendere.

L'ampliarsi delle attività didattiche ha fatto da traino all'apertura anche di uno Sportello Scuola utile ad informare ed indirizzare al meglio tutti i detenuti sulle iniziative didattiche che prendono corpo nel carcere, infatti, il rischio di una difficile comunicazione è naturale in un luogo grande come questo; ma, questa, è un'altra storia!

Giorgio Vargiolu



"Sport" di **Ciro Bruno**

“Sono un artista pittore, mi è venuta meno la libertà ma non Artè che in tutti questi anni di privazioni, continuamente Mi propone nello spirito e nella mente.

Il principio di libertà non è mai venuto meno, nella mia espressione Pittorica ricerco e comunico l'energia di chi offre e riceve. Tutto trapassa nei vasi sanguigni come un fluido di colori diversi e che la mia mano, la mia vista traduce in arte. Opero in condizioni restrittive, cioè il carcere!

Ma io, Santi Sindoni, artista per cultura, per esistenzialismo, per... Mi nutro di artè la mia musa ispiratrice, e di arte. Dovrò trascorrere molto tempo, ma in me il tempo ha perso la dimensione temporale, io vivo in un mio mondo di luci, di profumo, di tatto, tutto il resto ora è...” **Santi Sindoni** è il noto pittore che risiede nella Casa di Reclusione di Bollate alla cui attività ed alle cui mostre hanno dedicato ampi spazi quotidiani e televisioni nazionali.

Un altro talento che opera all'interno del carcere è il Signor Giovanni Rinaldin, che attualmente sta mettendo le proprie abilità al servizio del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, del quale sta restaurando l'importante fondo di modellini navali d'epoca.

Lo Sportello giuridico

Nato all'incirca due anni e mezzo fa, il progetto emerge dalle esigenze che molti detenuti incontrano nell'invio di istanze e richieste varie che abbisognano di conoscenze giuridiche o tecniche. Con il supporto dell'amministrazione penitenziaria e del Direttore si costituì un ufficio interno all'Area Trattamento. Alla sua composizione ha contribuito anche l'Associazione Cuminetti che ha portato all'interno dell'Istituto due volontari esterni: l'avv. Moro Visconti ed il dott. Cecconi ex magistrato, che affiancano i tre detenuti che si occupano a tempo pieno di tali problematiche anch'essi a titolo volontario. Il lavoro ha raggiunto livelli ottimali di pianificazione: i detenuti di tutti i reparti possono richiedere l'intervento dello Sportello Giuridico inviando apposita domanda all'Ufficio che settimanalmente programma le visite nei reparti. Le maggiori esigenze si creano con l'utenza straniera per ovvi motivi linguistici e di totale mancanza conoscitiva delle leggi. Questo ufficio sta raccogliendo la fiducia dei detenuti, anche per i risultati ottenuti, e degli operatori esterni che offrono azione di volontariato e sinergicamente si affiancano al nostro operato; anche la Direzione ha offerto ai detenuti impegnati in questa attività una “s consegna” interna totale per poter esercitare al meglio il proprio ruolo. Come Sportello giuridico pensiamo di

poter continuare ad operare con ampia disponibilità da parte dell'amministrazione per il miglior funzionamento della comunità carceraria.

Elio Roattino, Claudio Della Piana, Diego Manzella

Dalla Biblioteca

La Biblioteca della Casa di Reclusione di Bollate è stata aperta due anni fa (con la collaborazione dell'Associazione Cuminetti) con lo scopo di permettere a tutti i detenuti di poter usufruire della possibilità di accedere ai più di 15.000 volumi che visono catalogati, con la scelta dei più disparati argomenti (letteratura, poesia, storia, biografie, ecc...). Tutti gli utenti possono accedervi una volta alla settimana e da qualche mese è stata inclusa la possibilità di richiedere, tramite un sistema on-line, libri o dvd alle biblioteche pubbliche del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest che hanno aderito a tale iniziativa.

Sono anche state sviluppate, con la collaborazione del corpo Insegnanti che opera all'interno dell'Istituto, varie attività collaterali come gli incontri con alcuni scrittori milanesi, avvenimenti che hanno contribuito a permettere ai detenuti di poter avere un dialogo con le realtà del mondo esterno, mostre di scultura con opere eseguite all'interno dello stesso Istituto e rappresentazioni teatrali.

Nella speranza che tutto questo possa trovare un seguito nel futuro, proseguiamo nell'attività avvalendoci anche dell'interessamento e della disponibilità ricevuta da vari Operatori Sociali e con il consenso della Direttrice di questo Istituto, la cui collaborazione e disponibilità non è mai venuta meno.

Paolo Gamba

La biblioteca dentro il carcere

Vista l'opportunità cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le biblioteche comunali che hanno aderito al progetto di solidarietà concessoci a noi ristretti presso l'Istituto di Bollate concedendoci il sito collegato webopac. Questa nuova iniziativa del sito per la nostra biblioteca arricchisce e velocizza in tempo reale gli ordini per libri e dvd. Ora si può dire che è completa di tutto e anche per noi è più rapido l'ordine, non possiamo fare altro che ringraziare tutti voi sia per la fiducia che per questa nuova iniziativa, naturalmente ringraziamo la direzione dell'Istituto di Bollate che ci ha permesso di promuovere questo servizio prestati. Ciò rappresenta un trampolino di lancio per tutti noi, per il nostro reinserimento, anche noi possiamo pensare con maggiore speranza al nostro futuro.

Vito Montenegro

Appello ai lettori

Dal racconto che abbiamo fatto, è emersa in tutta la sua chiarezza, l'importanza che ha, per chi è detenuto, la sensazione di non sentirsi isolato e abbandonato nella situazione che sta attraversando, ma al contrario soggetto attivo e cooperante del territorio che lo ospita.

Sollecitiamo quindi le persone, le associazioni e le aziende che fossero interessate a conoscere in modo più approfondito questa realtà a contattarci per avere ulteriori informazioni su come collaborare a questo importante progetto (Rif: M. Gobbi - Assistente di Biblioteca - Tel. 02/354.73.268).

In particolare, al momento sarebbe importante trovare, nelle zone limitrofe, un'Istituzione (es: casa di accoglienza) che potesse mettere a disposizione dei locali in cui ospitare i detenuti stranieri senza familiari sul territorio nei giorni di permesso, che altrimenti sono costretti a non utilizzare, non potendo lasciare il carcere in mancanza di un domicilio alternativo.

Dal Consiglio Comunale



Le Commissioni Consiliari: strumenti consultivi e propositivi

Continuiamo a vedere quali sono gli strumenti che i consiglieri hanno a disposizione per svolgere in modo esaustivo il loro mandato. Sul numero scorso di Informazioni Municipali abbiamo visto la composizione delle commissioni consiliari elette per questo quinquennio. Come detto, le commissioni sono previste dalla legge e dallo statuto del comune, sono organi collegiali, sono formate da consiglieri comunali e elette dal Consiglio stesso e la composizione rappresenta proporzionalmente maggioranza e minoranza.

Scopo principale delle commissioni consiliari è quello di esaminare e approfondire questioni di competenza del Consiglio al fine di fornire, ai gruppi consiliari, una conoscenza compiuta dell'argomento che dovrà essere deliberato dall'organo assembleare. Le commissioni possono essere chiamate anche ad esprimere pareri su provvedimenti adottati o da adottare da parte della Giunta o del Consiglio. Alle commissioni infine è consentito svolgere, di propria iniziativa o su richiesta motivata di cittadini singoli o associati, studi

e approfondimenti su materie ritenute di particolare interesse. Ruolo consultivo dunque ma anche propositivo.

Le commissioni sono tuttavia, è bene ribadirlo, strumenti per i consiglieri comunali. Da un lato infatti il numero più ristretto di membri dovrebbe garantire una discussione più approfondita, dall'altro la possibilità, prevista dal nostro regolamento, di consentire la partecipazione di un esperto per ogni gruppo consiliare dovrebbe offrire maggiore competenza e livello al dibattito. Non va dimenticato, come è ovvio e come è anche previsto dal regolamento, che chi partecipa in qualità di esperto alle commissioni, non deve avere interessi privati nelle materie inerenti all'oggetto della commissione. Mi sia concesso, a questo punto, un appunto che auspico venga inteso come suggerimento. Non va dimenticato infatti che chi partecipa, in qualità di esperto, indipendentemente dalla propria competenza tecnica, ricopre un ruolo politico: rappresenta infatti il gruppo politico da cui è stato nominato. Se, per esempio, un esperto fosse presidente di un'associazione, è bene che

ricordi (sia lui, sia coloro che lo ascoltano) che quando interviene non può e non deve intervenire come rappresentante della sua associazione bensì come rappresentante della forza politica che l'ha nominato. Questa è la ragione per cui sarebbe più che opportuno che chi riveste ruoli nel mondo associativo, specialmente di rappresentanza, non ricopra anche incarichi di esperto: il rischio di ingenerare confusione nei ruoli o di insinuare spiacevoli pensieri sugli interessi rappresentati, non è buona cosa per un sereno funzionamento degli organi. Con questa mia considerazione, sia chiaro, non voglio mettere in dubbio la buona fede di chi, sacrificando ulteriore e prezioso tempo libero, si impegna anche in politica, ma voglio augurarmi che non debbano essere sempre i soliti "pochi" ad avere a cuore la "cosa pubblica" ma possano trovare spazio nuovi elementi... magari le giovani generazioni che tanto si sono attivate, dall'una e dall'altra parte, in campagna elettorale.

Roberto Ferrari
Presidente

del Consiglio Comunale



Forza Italia

Spendere danaro pubblico

All'inizio di un anno si pone per qualsiasi organizzazione costituita, semplice o complessa che sia, il problema spesso difficile di "far quadrare il bilancio": distimare, cioè, quanto saranno le entrate e dosare di conseguenza le uscite.

Per una Amministrazione Pubblica (dallo Stato fino al più piccolo Comune) il problema sopra esposto si complica ulteriormente in quanto non si decide come spendere danaro proprio ma come spendere danaro di altri (dei cittadini). Il bilancio di previsione è dunque un compito gravoso per chi lo deve predisporre (il Sindaco e la Giunta) ed è una responsabilità importante per

chi lo deve approvare, modificare o respingere (il Consiglio Comunale).

L'augurio di Forza Italia è che i protagonisti di questo passaggio della vita amministrativa del Comune si sentano puntati addosso gli occhi dei novatesi: ciò dovrebbe aiutare tutti a compiere scelte ponderate, non dettate da interessi di parte o, peggio, di bassa bottega.

Spesso in politica si tende a confondere il confine che esiste tra l'interesse generale e quello particolare e si è portati, qualche volta in buona fede, a scambiare il secondo per il primo. Mantenere e tenere costantemente sotto controllo,

durante l'anno, gli impegni di spesa presi all'inizio è l'altro compito che - specie nel settore pubblico - quasi sempre si rivela una impresa difficile. Quotidianamente leggiamo ed ascoltiamo di opere costruite i cui costi alla fine risultano spropositatamente superiori a quelli stimati preventivamente: nel settore pubblico (dallo Stato fino al più piccolo Comune) i responsabili di simili sperperi di danaro continuano a restare seduti sulle loro poltrone.

L'impegno di Forza Italia, a Novate Milanese, è che situazioni simili a quelle sopra descritte non accadano e che, nella malaugurata ipotesi dovessero verificarsi, i

responsabili siano chiamati a rispondere.

Esistono, oggi, tutti gli strumenti per tenere sotto controllo le spese: da quando vengono impostate (affinché non siano ad arte "gonfiate" o al contrario "sottostimate") a quando vengono impiegate (affinché rispondano al programma fissato).

La volontà di Forza Italia, infine, è che tutti i protagonisti della vita pubblica abbiano chiaro il concetto dello spendere danaro dei cittadini poiché ogni decisione presa comporta un costo: esso è sostenuto con danaro della collettività.

Forza Italia
Novate Milanese



Alleanza Nazionale

2005, la fase della semina

La nuova amministrazione si è insediata la scorsa estate e ha dovuto subito fare i conti con la gestione di numerose attività avviate dalla passata giunta.

Se da un lato la continuità politica (centrodestra) fa sì che si debba proseguire con quelle opere già avviate dalla passata amministrazione (Villa Venino, Repubblica 80, Palazzetto), dall'altro la nuova giunta deve, necessariamente, operare proprie valutazioni e pianificare un proprio programma di attuazione di quanto definito dal manifesto elettorale.

Il programma di governo, come noto, dovrà svilupparsi nel quinquennio ma è il primo anno che rappresenta sempre il momento più delicato.

È la fase di "semina", quella meno visibile ma più importante per il futuro. Si ricorderanno i cittadini come nel 2000 la precedente giunta fu accusata di immobilismo e come la stessa giunta alla fine del mandato fu indicata come tra le più attive degli ultimi lustri.

Il bilancio del 2000 fu un bilancio ben meditato e mise le basi per un quinquennio

di grandi interventi.

Così si presenta il 2005. Un anno di riflessione e di mantenimento che si dovrà caratterizzare per lo scrupolo con cui verranno analizzate le grandi tematiche relative alla gestione delle grandi opere, alla qualità dei servizi, alle politiche relative alla finanza dell'ente.

Quali servizi trasferire in via Repubblica 80? Che tipo di gestione sperimentare per Villa Venino e per il Palazzetto dello sport? Come migliorare i servizi alla persona? Come rispondere alla necessità di entrata corrente

senza incidere sulle tasse dirette dei cittadini? Come progettare la riqualificazione del centro storico? Quali soluzioni per il traffico e la carenza di parcheggi?

Sono tutte domande a cui dovremo dare risposte nel 2005.

Il bilancio di previsione è stato perciò costruito per mantenere invariata la qualità dei servizi, senza incrementare le tasse e confermando un impegno significativo nella realizzazione di opere pubbliche con una particolare attenzione alle strade.



Uniti per Novate

Vogliamo un bilancio noioso

Più che un articolo, un azzardo: vogliamo infatti provare qui a parlare di un bilancio che non c'è, e farlo come se, magari, tutto quello che c'è nelle nostre teste, tutto ciò che nasce dalle nostre discussioni, diventasse davvero il documento di programmazione finanziaria della nostra Novate.

Siamo impazziti? Non ancora.

Mentre scriviamo l'iter di approvazione del bilancio 2005 è infatti in pieno svolgimento, è in corso il confronto all'interno della maggioranza e non sappiamo ancora quali saranno le osservazioni delle opposizioni. Difficile dunque raccontare quale tipo di bilancio uscirà dalla seduta di Consiglio del prossimo 31 gennaio, ma come sempre qualche speranza, qualche sogno, qualcosa che ci piacerebbe che in quel bilancio ci fosse vogliamo toglierci lo sfizio di scriverlo.

Ci piacerebbe, e ci pare che la direzione tracciata dai primi confronti sia quella giusta, che questo bilancio non sbandierasse grandi promesse e non buttas-

se in pasto alla cittadinanza faraonici progetti e nuovi grandi sogni.

Non è più tempo per sognare: siamo un'amministrazione ormai matura, giunta, con pochi cambiamenti, ormai al sesto anno pieno di governo. Sei anni in cui tanti sogni, questi sì, si sono davvero tradotti in realtà, tante opere sono state portate a compimento, tanti servizi sono diventati realtà quotidiane per i novatesi. Inutile ripetere l'elenco. Ora, dicevamo, siamo di fronte alla sfida più difficile: bello fare promesse, entusiasmante, ma dovere di chi amministra è anche occuparsi di tutto quel lavoro oscuro, senza gloria e senza nastri da tagliare, costituito dal far funzionare, e bene, le cose fatte, renderle solide, sicure, capaci di durare. "È un duro lavoro", diceva la battuta di un film, "ma qualcuno lo deve pur fare".

Per quelle che sono le caratteristiche del nostro territorio, per quelle che sono le condizioni di sicuro non felici che il nostro Paese (con la P) sta attraversando, a nostro parere è tempo di concentrarsi sulla sana e ro-

busta amministrazione. Che vuol dire, in fase di bilancio, concentrarsi sull'andamento della spesa corrente, capirne le logiche, evitare che cresca senza controllo, fatti salvi i servizi e le garanzie per i cittadini. Vuol dire considerare con estremo criterio qualsiasi intervento ordinario o straordinario di manutenzione, badando a far funzionare bene quello che c'è anziché lanciarsi su nuovi fronti di spesa. Che vuol dire, sul fronte degli investimenti, ponderare le reali necessità della cittadinanza, e cominciare qualsiasi opera sapendo con precisione, fin dall'inizio, tempi e costi certi della sua realizzazione, senza approssimazioni o ritocchi in corso d'opera.

Ci piacerebbe, insomma, un bilancio noioso (passateci il termine), di quelli che non sollevano scandali e che non accendono fatui entusiasmi: un buon bilancio, corretto, misurato, frutto di un'intelligente ed encomiabile amministrazione matura e consapevole, che non deve dimostrare niente a nessuno, che deve essere, e diventare sempre di

più, il punto di riferimento fondamentale per tutta la cittadinanza, non solo di una parte.

Vorremmo insomma che l'amministrazione Silva cominciasse ad essere considerata l'amministrazione che ha sì fatto la piscina, ma che ha anche dimostrato di saperla gestire; che ha sì messo mano allo scandaloso degrado del palazzetto, ma ha anche saputo portare a termine questa epica impresa; che ha sì realizzato uno dei più begli interventi urbanistici e architettonici dell'hinterland (la biblioteca di Villa Venino), ma ha anche saputo fare di quelle splendide mura un centro davvero utile e funzionale per la cittadinanza; che si è resa conto che il "problema anziani" sarà la vera sfida da vincere, ma che è stata anche in grado di mettere in campo tutte le competenze e le conoscenze per dare una risposta a questa attesa.

I nastri sono stati tagliati, insomma. Adesso bisogna imparare a tessere pazientemente, giorno dopo giorno.

Uniti per Novate



Lega Nord Padania

Bilancio di Previsione 2005, amministrare con responsabilità

Mentre questo numero di "Informazioni Municipali" viene consegnato nelle case dei cittadini Novatesi, il Consiglio Comunale si sarà espresso in riguardo al bilancio di previsione 2005, documento cardine della vita amministrativa del nostro comune. Nelle pagine del bilancio si vede la capacità di una maggioranza nel saper cogliere i bisogni dei propri cittadini e la sua capacità di dargli risposta. Per l'appunto la responsabilità a cui il Sindaco, la Giunta e tutto il Consiglio si devono rifare per dare continuamente risposta del proprio mandato ai cittadini che li hanno votati e scelti per rappresentarli. Responsabile è una maggioranza che stila un bilancio di previsione fattibile con le entrate, mantiene i servizi in essere, effettua gli investimenti che sono necessari. Il mantenimento dei servizi, per l'appunto, è stata la parola d'ordine che ha impegnato la maggioranza nello stilare questo documento, i Servizi Sociali in primo luogo, da sempre fiore all'occhiello dell'amministrazione. La qualità del

servizio dato, forse, non ha pari nei comuni limitrofi al nostro, ma tutto questo ha un costo che tutti gli anni aumenta e le risorse, sia statali che regionali, sono sempre meno. Tutto questo viene mantenuto nonostante il comune sia pesantemente gravato dalla restituzione di mutui per un totale di 812.000 euro all'anno, mutui accesi prima delle giunte guidate da sindaco L. R. Silva. Da elogiare quindi è il lavoro dell'assessore e di tutta l'area dei servizi sociali, non dimenticando l'Asscom, che offre anch'essa un valido servizio nella prima infanzia. Altro progetto che sta per partire è la casa di riposo per anziani, altro servizio che l'amministrazione metterà in atto con altri attori nel nostro territorio. Mantenimento del patrimonio comunale con appropriati lavori pubblici, con le manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli edifici, come il Palazzetto dello Sport che vedrà l'ultimarsi dei lavori con la nuova copertura ed i nuovi spogliatoi. Con questi investimenti saranno inoltre resi fruibili gli

uffici di Via Repubblica 80 ed i volumi di Villa Venino. Non si dimenticherà le scuole che sono sempre soggette a manutenzioni. Ed infine le strade, che sono sempre oggetto di rifacimento o del manto stradale oppure dei marciapiedi o di lampioni, ed anche di riprogettazione totale. Tutto questo ha sicuramente un costo, chi finanzia tutto questo? La risposta esatta, i cittadini. Questa amministrazione non aumenterà l'Ici e neppure l'Irpef comunale, ma si è "limitata" a rivedere la tassa sui rifiuti e ad aumentare l'imposta sulla pubblicità. La tassa sui rifiuti è stata rivista in attesa dell'entrata in vigore dei nuovi parametri che ne determineranno il suo valore ed entreranno in vigore dal 2006, su questo vi terremo informati. Altro capitolo delle entrate sono gli oneri di urbanizzazione, nonostante qualche movimento politico ritenga questa e la passata giunta dei cementificatori, ricordiamo che spesso molti cittadini per poter sopravvivere con le loro attività economiche hanno bisogno di nuovi spazi,

questa amministrazione gli verrà sempre incontro. Nel rispetto sempre delle leggi e del piano regolatore vigente, anche se ormai vecchio e non più rispondente alle nuove richieste e capacità di investimento. Restano poi gli introiti derivati dallo Stato Centrale e dalla Regione, purtroppo sono sempre di meno e lo saranno ancora di meno nel futuro. Qualcuno può obiettare dicendo che sono amministrati dagli stessi partiti di questa maggioranza, la mia non è una autocritica, ma una speranza che lo stato si evolva nella devolution in modo da poter meglio gestire le imposte e tasse che noi cittadini Novatesi elargiamo a Roma e che solo in minima parte nel migliore dei casi ci ritorna indietro per rendere la nostra città vivibile e ricca di servizi utili per le fasce più bisognose. Sperando sempre che le risposte di questa maggioranza soddisfino i bisogni dei nostri cittadini, auguriamo a tutti un felice e prospero anno 2005.

Lega Nord Padania

Sezione di Novate Milanese



La Margherita

Valori e impegno

L'assemblea degli aderenti al circolo "La Margherita" ha rinnovato i suoi organismi direttivi ed eletto il nuovo presidente nella persona di Lorenzo Guzzelloni che succede, così, a Lorenzo Bozzer. L'assemblea è stata anche l'occasione per una riflessione sul senso del nostro impegno politico e per mettere a fuoco il ruolo del nostro partito nell'ambito della politica locale. Si è sottolineata la concezione del "fare politica" come una forma di volontariato tra le cui caratteristiche ci sono la gratuità e il disinteresse. A sostenerci e a motivarci è stata ed è la passione per l'ideale e la forza delle nostre convinzioni che ci sono state testimoniate e trasmesse da quanti, dal dopoguerra ad oggi, hanno prestato la loro opera al servizio di una passione, di un ideale: con impegno, dedizione, capacità professionale, tempo (tanto tempo, sottratto alla famiglia e agli hobby personali), le doti umane per il bene comune e la crescita sociale e civile della

nostra Novate. Per quanti di noi che si riconoscono nel filone del cattolicesimo democratico, anche su questo piano si possono rendere vive e visibili le "radici cristiane" non tanto nelle dichiarazioni astratte e nelle affermazioni di principio (pur necessarie) quanto nei comportamenti della vita quotidiana. L'assemblea:

- Ha sostenuto il proseguimento della leale collaborazione all'interno della coalizione di centro-sinistra. È un'esperienza di forze diverse che si sono alleate. La sua tenuta dipenderà molto da come si realizzerà nei fatti, nelle scelte concrete, nel modo di affrontare i problemi e di risolverli.

- Ha espresso la volontà di mantenere, nella coalizione, la propria identità e specificità e di diffondere i propri valori di riferimento.

È per noi evidente che il leale consenso attorno al programma comune non esclude che ciascuno mantenga, e via via elabori, il suo progetto ideale di società e manifesti i propri valori guida da

proporre in scelte concrete.

Tuttavia, ci sforzeremo di lavorare sui fatti, senza le lenti dell'ideologia o dell'appartenenza; seguiremo il criterio della mediazione al livello più alto possibile, senza svenderci e senza complessi di inferiorità (né di superiorità) nei confronti di alcuno.

- Ritiene di dover svolgere il ruolo di minoranza in modo propositivo ed incisivo.

Al termine di "opposizione" preferiamo quello di "minoranza" perché esprime con precisione il nostro modo di fare politica che deve essere "per" e non "contro". Un modo di fare politica che tende a costruire, che ha tensione per il "bene comune".

Tre sono essenzialmente i compiti che ci attendono:

- Compito di controllo (cioè che tutta l'attività amministrativa si svolga nella trasparenza);
- Compito di verifica (degli impegni della Giunta per sé e per conto di altri);
- Compito di proposta, di stimolo, di partecipazione.

- Condivide la ricerca di un confronto serrato con quelle componenti della maggioranza più disponibili ad un sereno e produttivo dialogo.

Pur rispettando la regola democratica che distingue una maggioranza che governa e una minoranza che controlla e pur consapevoli dell'esistenza di programmi e coalizioni alternative, almeno su alcune problematiche amministrative, è possibile e auspicabile un dialogo per trovare soluzioni condivise per il bene di Novate e dei suoi cittadini.

- Si attiva per preparare, fin da ora, un'alternativa programmatica e politica alla attuale maggioranza di centro-destra affinché siano meglio tutelati gli interessi generali dei cittadini novatesi.

Scopo della politica è quello di dare risposta ai problemi della gente. La costituzione di alleanze è solo la condizione per raggiungerlo.

La Margherita

Circolo "A. De Gasperi"



Democratici di Sinistra

Il motore si è fermato?

Dopo la roboante campagna elettorale condotta dal sindaco a colpi di “finte inaugurazioni”, promesse di rapide realizzazioni, per una Novate “moderna” e dal “volto nuovo”, dopo essere diventata “città”, il post elezioni è stato segnato da lotte sotterranee per fette di potere da acquisire e da gestire, da lacerazioni nella maggioranza su temi importanti e delicati. Qualche esempio. Che fine ha fatto la proposta, così reclamizzata nei mesi estivi, dell’“ufficio del piano regolatore”? È calato il silenzio. Così comenon si sa più niente del centro cottura, la società mista che dovrebbe realizzarlo e gestirlo sembra scomparsa. Una operazione moderna al servizio delle scuole, si era detto. Cosa è successo in questi mesi? Il silenzio regna sovrano. Il sospetto è che siano nati dei problemi e pur di non farli apparire si nascondono al consiglio comunale e ai

cittadini. E la biblioteca nella nuova sede di Villa Venino? Dopo l’inaugurazione (di cosa?), in campagna elettorale su questa opera è calato il silenzio. Perché la biblioteca non si sposta? Come mai? Anche qui sono sorti problemi legati alla realizzazione della nuova sede? Mancano i soldi per la gestione? Bocche cucite, anche se indiscrezioni sono circolate, così come sulla realizzazione della annessa piazza, che ha causato quel disastro nella circolazione che tutti ricordano. Indiscrezioni appunto, che stiamo verificando con gli strumenti formali che abbiamo, per individuare le responsabilità se responsabilità ci sono. E se non ci fossero responsabilità dirette, sarebbe anche peggio, vorrebbe dire che siamo governati da persone non adatte a ricoprire cariche di governo della città. E ancora, l’ex Palazzetto dello sport non è ancora agibile;

non vorremmo trovarci di fronte a una “Fabbrica del Palazzetto”. Questa vicenda ha dell’incredibile, siamo ormai vicini a 5 miliardi del vecchio conio, come dice un noto presentatore, e l’opera non è finita. Ormai sono 5 anni e più che questa struttura non è funzionante! Per ultimo, ricordate l’incendio di due anni fa, che distrusse il garage del municipio? Ebbene quello spazio ancora oggi non è agibile.

Tutti questi lavori, che fanno capo all’assessorato ai lavori pubblici, hanno avuto ed hanno dei problemi, ritardi, spese enormi. Ci domandiamo allora: perché si registra questa costante di approssimazione, di ritardi, di spese non programmate o incidenti di percorso?

Il Sindaco, crediamo, ha il dovere di chiarire questi aspetti. E se ci sono delle responsabilità deve avere il coraggio di denunciarle, se può. Già, se può. Perché il

dopo elezioni ha visto nascere un nuovo assetto dei poteri nella squadra Silva; nuovi soggetti, e vecchi navigatori hanno accresciuto il loro potere, ma improvvisamente si è spento il motore del “grande progetto”, sul quale spesso, per la chiarezza, noi siamo stati in disaccordo. Vorremmo sapere il perché di questa situazione, lo chiediamo al Sindaco “dei novatesi” nella speranza di avere risposte convincenti. In caso contrario noi andremo sino in fondo, perché quando si utilizzano i soldi dei cittadini, la trasparenza è un imperativo morale e senza sconti. Non ci sono furbizie o difesa di un “potere” politico o tecnico, effimero, che tengano. La verità va affermata e le responsabilità, se ve ne sono, fatte emergere alla luce del sole. Questo è il nostro impegno di fronte a tutti i cittadini.

Democratici di Sinistra



Rifondazione Comunista

Bilancio 2005: “la sinistra porta fame e miseria”, ma Berlusconi e Silva mettono le mani in tasca ai Novatesi!

Cosa devono aspettarsi i Novatesi dall’Amministrazione comunale per il 2005?

Non molto, a giudicare dal Bilancio Preventivo che la Giunta Silva si appresta a far approvare il 31 gennaio. Un bilancio che appare schiacciato da un lato dai tagli del Governo Berlusconi e dall’altro dai progetti faraonici del Sindaco.

Nonostante le promesse sbandierate dal Premier e dai suoi soci infatti, (ve lo ricordate: “non metteremo le mani nelle tasche degli Italiani”) la Finanziaria 2005 costerà al nostro comune la bellezza di 450.000 euro solo di mancati trasferimenti dello Stato, cioè di soldi che **non** entreranno nelle casse

del Comune.

Il buco che si produce in questo modo nelle spese correnti del Comune verrà coperto, stando al Bilancio 2005, utilizzando gli Oneri di Urbanizzazione, cioè quei quattrini che il Comune incassa da chi costruisce: entrate, quindi, “una tantum”, non continuative e per questo, secondo le vecchie regole della corretta amministrazione, non adatte a finanziare spese che invece continuative lo sono.

Ma viviamo in tempi di “deregulation”, in tempi di “tremontismo” e finanza creativa!

Così l’ultima legge finanziaria del governo di centrode-

stra consente ai Comuni di impegnare fino al 75% degli Oneri di urbanizzazione per coprire i buchi che la stessa legge ha prodotto. In altre parole è come se il governo dicesse: “Cari Comuni, quattrini non ve ne dà e non ve ne darò: perciò vendetevi tutto il patrimonio di territorio che avete, cementificate fino all’ultimo centimetro quadrato ed io vi permetto di usare quei soldi per pareggiare il bilancio”. Bello no?!

Ma torniamo al Bilancio di Novate.

Nonostante le operazioni contabili di cui sopra, siccome comunque la coperta è corta, si toccano le tariffe o meglio si “adequano”

secondo la terminologia corrente. Nel mirino questa volta c’è la tariffa delle mense scolastiche che viene aumentata di circa il 10%. L’Assessore dice che non è un vero aumento, ma è solo un adeguamento; se è così perché nel bilancio triennale compaiono aumenti anche per il 2006 e per il 2007?

Il comune di Novate “vanta” una copertura dei servizi con tariffe pari al 49,33% delle spese, ben superiore al limite minimo fissato dalla legge al 36%.

Ciò significa che per ogni Euro che il comune spende per servizi alla persona i cittadini pagano 49,33 centesimi sotto forma di tariffa, al

posto dei 36 centesimi che potrebbero pagare (sempre ringraziando la finanziaria e il taglio delle tasse!).

Facendo un po' di conti della serva si scopre però che non tutti i servizi sono "coperti" alla stessa maniera: a contribuire di più sono i servizi legati alla Scuola che complessivamente coprono più della metà dei costi. In particolare è il servizio mensa che viene coperto fino al 66% mentre altri servizi, meno essenziali, hanno una copertura solo del 10%. Quando abbiamo chiesto al Sindaco conto di queste disparità ci ha risposto serenamente che secondo lui i Novatesi "devono almeno pagarsi quello che mangiano"! No comment.

Infine le Grandi Opere. Per il prossimo anno oltre al famigerato "buco nero" del Palazzotto dello Sport che ormai ha inghiottito quasi 4 milioni di euro, la Giunta ci propone lo spostamento degli sportelli comunali dalla sede del Municipio a Via Repubblica 80.

Come dite? Non vi sembra poi una grande cosa? Bè, lo deve essere per forza visto che ci costerà 1.040.000 euro solo nel 2005 più altri 1.440.000 euro nei successivi 2 anni per un totale di 2.480.000 euro (circa 5 miliardi delle vecchie lire).

Se questo è quello che ci dobbiamo aspettare dall'Amministrazione per il 2005, proviamo a chiederci che cosa si aspetta l'Amministrazione da noi.

A giudicare dal Bilancio preventivo si aspettano che compriamo più case in modo da incassare più ICI (previsto aumento entrate per ICI di euro 60.000), che ci sposiamo facendo rinfreschi in Villa Venino (previste entrate per euro 6.500 per affitto di Villa Venino per matrimoni e manifestazioni) e che i nostri invitati parcheggino in sosta vietata in modo da essere multati (previsto aumento entrate per contravvenzioni di euro 20.000).

Buon Anno Novate!!!

**Partito della
Rifondazione
Comunista**
Comitato Direttivo
Circolo Steve Biko

Rifiuti: la tariffa aumenta del 10%

Il 21 dicembre scorso, la Giunta comunale ha deciso di aumentare la tariffa delle utenze domestiche per il 2005 di ben il 10%; tale incremento sarà inserito nel bilancio preventivo, di conseguenza i cittadini novatesi quest'anno dovranno subire un aumento sei volte superiore al tasso programmato d'inflazione.

I Verdi ritengono che non vi siano le ragioni per un aumento così consistente.

Nel 2004 la percentuale della raccolta differenziata è aumentata: ormai solo il 30% dei rifiuti, a Novate, viene ancora gettato nel sacco dei residui secchi. Vetro, plastica, carta e metalli non vengono gettati nel forno

di incenerimento di via Silla, dove si pagano 115 euro ogni tonnellata; in questo modo si sono risparmiati 280.000 euro di smaltimento e si sono incassati 75.000 euro dai Consorzi ai quali essi vengono conferiti. Ci sono quindi le condizioni perché anche l'anno prossimo si spenda di meno e si incassi di più grazie al coinvolgimento e alla sensibilità civile dei cittadini.

Questo impegno andrebbe ulteriormente incentivato, fino ad arrivare ad una qualità migliore del rifiuto differenziato. Ma per raggiungere tale risultato occorre che ci sia chiarezza di obiettivi da parte dell'Amministrazione comunale. Abbiamo invece letto sull'ultimo numero

di Informazioni Municipali un deludente articolo dell'assessore all'Ecologia, secondo il quale la raccolta differenziata crea tantissimi problemi e dà pochissimi benefici. Egli sostiene infatti che il recupero avrebbe "il solo ritorno economico, a dire il vero assai modesto, rappresentato dalla vendita delle materie prime". Ci viene il sospetto che l'assessore non prenda in considerazione il grande risparmio costituito dal non smaltire rifiuti nel forno di Silla: si tratta di 280.000 euro, il 15% del costo totale del Servizio. Grave dimenticanza, per chi raccomanda di abbandonare le ideologie e concentrare l'attenzione sugli aspetti economici.

Associazione dei Verdi

Un doveroso ricordo di Ernesta Grisoni

Nel novembre scorso è deceduta Ernesta Grisoni. Aveva 95 anni.

Sebbene pochi sappiano chi era o si ricordino di lei, noi, proprio dalle pagine di Informazioni Municipali, il giornale del Comune, la vogliamo ricordare.

Ernesta Grisoni è stata una delle prime donne entrate a far parte del Consiglio Comunale (secondo ciclo amministrativo dopo la

liberazione). Viene infatti eletta nel 1951 nella lista di sinistra (Lista del Popolo) in rappresentanza del Partito Socialista Italiano.

Nel 1956 si ricandida e viene rieletta restando in Consiglio fino al 1960, portando il suo contributo a tutti i temi della ricostruzione, con un occhio particolare a quelli della scuola.

Era iscritta al P.S.I. fin dal 1947

ininterrottamente fino al 1995 per poi aderire alla Federazione Laburista.

Nel 1972 la locale sezione socialista conferisce a Ernesta Grisoni e anche a Cesare Colombo, Luigi Radaelli e Giovanni Cappellini, una targa in segno di riconoscenza per l'attività svolta in tanti anni al servizio della comunità novatese.

Circolo Fratelli Rosselli



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce



S.N.C. **Autorizzato** M.C.T.C.

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



Fiorincittà 2005 - 5 e 6 marzo in piazza contro la sclerosi multipla

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
cerca volontari per allestire punti di sensibilizzazione

La Sezione di Milano e provincia dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla dal mese di aprile 2004 sta rafforzando la propria presenza sul territorio attraverso la costituzione di decentramenti con l'obiettivo primario di fornire assistenza domiciliare e segretariato sociale alle persone con sclerosi multipla.

Una delle attività più im-

portanti per la promozione e la sensibilizzazione della sclerosi multipla e dell'Associazione è **Fiorincittà**, iniziativa di raccolta fondi su piazza che vedrà coinvolti circa 400 volontari su quasi 100 punti di solidarietà nei giorni **5 e 6 marzo 2005** per distribuire **piante di gardenia** in cambio di un'offerta.

Il decentramento di **Novate**

Milanese (Microarea 3) che comprende anche i paesi di Arese, Bollate e Senago, ha avviato una campagna di **reclutamento di volontari** da destinare alla gestione dei punti di solidarietà e all'attività di assistenza domiciliare nella zona.

Le persone che desiderano collaborare possono dare la propria disponibilità contattando direttamente il

responsabile del decentramento di zona, Elisa Bove, al numero 335/6812343 o scrivendo a ebove@aismmilano.it oppure telefonando agli uffici AISM di Milano di Via Solari 40 al numero 02/48955429-31.

Per conoscere le piazze consultate il sito www.aism.it/milano

“Guirlande d'Honneur” l'emozione di una notte! Primo premio alle scuole Maharishi Sathyananda

Il video “Le meravigliose immagini dello yoga” ha vinto il **premio Guirlande d'Honneur al 22° International SPORT MOVIES & TV**.

Il video ed il libro “Le Meravigliose Immagini dello Yoga” (raccolta di fotografie di insegnanti ed allievi ritratti

in posizioni Yoga) sono stati prodotti dalla Federazione Kriya Yoga, che comprende 11 sedi tra cui il Centro Kriya Yoga di Novate Milanese.

Abbiamo partecipato a “Sport Movies & TV” per avere visibilità in un ambito dedicato al mondo sportivo: siamo stati scelti e premiati, anche se il nostro obiettivo primario è quello di diffondere la conoscenza dello Yoga!

È stata per noi una grande emozione che come cittadini novatesi vogliamo condividere con voi raccontandovi la breve cronistoria di quella magica serata!

Giunto il momento della sezione Sport & Society il rappresentante della Giuria ha comunicato: **“Per questa sezione, data la bellezza delle immagini presentate e la particolarità del tema trattato, abbiamo ritenuto**

di non seguire il protocollo sin qui adottato, ma di proiettare subito il filmato a cui è stato assegnato il primo premio”.

Le luci si abbassano e sullo schermo appaiono le immagini meravigliose di posizioni Yoga, proposte in sequenza in uno splendido scenario verde!

È la prima volta che ci confrontiamo con altre discipline, rappresentate in 980 filmati pervenuti da tutto il mondo, ottenendo un così alto riconoscimento internazionale.

Riconoscimento conseguito grazie all'impegno profuso nel tempo ed allo straordinario METODO utilizzato nelle nostre Scuole. È un metodo di preparazione atletica che avvalendosi di specifici esercizi isotonici e isometrici basati su studi di anatomia, fisiologia, biomeccanica, conducono l'allievo all'incontro con la

postura (Asana) e allo studio delle tecniche di respirazione (Pranayama).

La preparazione fisica alla base del Metodo è altresì un valido supporto a tutte le discipline sportive, rimuove i limiti funzionali dell'atleta e ripristina la condizione ideale per una migliore esecuzione dello specifico gesto tecnico.

Qualche informazione in più: “Sport Movies & Tv” è il più importante festival mondiale dedicato al cinema e alla televisione sportiva; organizzato da Fédération internationale Cinema Television Sports, organismo riconosciuto dal Comitato Internazionale Olimpico.

**Ass. Kriya
Maharishi Sathyananda**



Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Parlare: un regalo!

Siamo nel tempo dei regali. Tutto deve avere un gentile regalo allegato. Come se non bastasse dare bene le notizie, come se la verità fosse un optional, come se il prodotto non fosse sufficiente alle richieste. Penso che la risposta a questa contraddizione (prodotto/insufficienza) trovi una sua spiegazione molto semplice: non sappiamo più cosa chiedere. Non abbiamo più regali da chiedere! Oppure potremmo azzardare una risposta "advance", nuova, ardita, antica: il regalo c'è ma dobbiamo riconoscerlo. Secondo me il regalo dovrebbe essere questo: darci il tempo

per guardare i regali. Abbiamo gente splendida con cui viviamo. Il marito, la moglie, i figli, gli amici. Abbiamo ogni genere di cose. Possiamo dire proprio così. Cosa ci manca? I servizi, nei nostri paesi, sono sempre migliorabili ma sono di altissimo livello (Luce, acqua, gas, tv, linee digitali, ecc.). Abbiamo così tanto che... ci siamo confusi con le cose stesse. Come impazziti accumuliamo e non sappiamo più il perché. Dalla richiesta dei beni (anni '60 e '70) siamo ora al servizio degli stessi oggetti. Il padrone è diventato servo. Questa dunque la rivoluzione che dobbiamo attuare: riappropriarci delle relazioni,

della parola, della bellezza di parlare tanto insieme. Parlando, ascoltandoci, ritroviamo, con la sapienza che ognuno ha in dote, la bellezza delle cose. Proprio per questo in Oratorio il tempo dell'ascolto vuole dilatarsi, mi piacerebbe dilatarlo. Il servizio dell'ascolto è urgente e prezioso. In cortile, al bar, durante i molti incontri formativi, negli incontri personali, vorremmo mettere al centro la persona, da ascoltare e da amare con pazienza e passione. Ognuno di noi è compagno di viaggio splendido per gli altri. Così è oggi, così è stato da sempre. Anche il Maestro ha dedicato tutta la sua vita nella Nazaret

(sconosciuta) e in una Palestina povera e insignificante agli occhi del mondo! Incontri, dialoghi, discussioni e riconciliazioni con la gente di sempre e nei posti di sempre. Spazio e tempo di sempre colorati dalla tavolozza del cuore. Parlare, regalarsi tempo per ascoltare e per dire di sé, comprare a caro prezzo quel silenzio che è l'anticamera dell'ascolto... Questa è la rivoluzione! Credere che sappiamo creare situazioni di bene, credendo in noi stessi, nell'amore e nella luce che ci sappiamo dare gli uni agli altri.

don Paolo
Oratorio San Luigi

Testimonianza Al Anon

Sono circa le 13, ho finito di pranzare e mi sono messa a ricamare, sono da sola, mio fratello è uscito per andare al lavoro e mamma è andata a letto. Per me questa situazione è molto triste, vorrei poter parlare un po' con mia mamma anche di niente di particolare, vorrei raccontare della giornata di lavoro, vorrei ascoltare cosa ha fatto lei, vorrei programmare la cena o far progetti per il week-end ma tutto questo non è possibile perché lei non mi ascolta, non è in grado di farlo, non penso di pretendere molto, non sono forse le cose che fanno tutte le figlie con le mamme? Mi manca molto tutto questo, mi manca mia mamma, quella che conosco bene sempre gentile e disponibile, allegra e premurosa, mia mamma sarebbe così se non avesse il problema dell'alcolismo, vorrei tanto poterla aiutare ma non posso fare niente, mi fa molto male vederla soffrire, ho tanta paura di perderla se continua così, non voglio che questo succeda, io le voglio troppo bene. È vero ho un fidanzato che mi vuole molto bene e gliene voglio anche io, ma non è la stessa cosa, è un amore diverso, mi manca molto l'affetto di un genitore, ho perso mio papà in un incidente con la moto quando avevo sette anni, un colpo duro, non ho sofferto allora perché non mi rendevo conto di quello che era successo, di ciò che avevo perso, senza accorgermene mi sono aggrappata alla mamma, una mamma che però non è presente, che non vede la mia sofferenza e quel che è peggio non sembra essere in grado di migliorare la propria situazione, molte volte mi diceva che se

sbagliava a prendere qualche decisione riguardante me o mio fratello era giustificata dal fatto che non c'era più mio papà ad aiutarla, doveva fare tutto da sola. Questo è vero, lo capisco benissimo, ma perché continuare a rinfacciarlo, che colpa ne avevamo noi, ma a questo lei non ci pensava, le bastava solo dire sì o no a qualsiasi nostra richiesta e il problema era risolto senza una spiegazione né un motivo. Molte volte facevo le cose che lei mi diceva senza capire perché le facevo, il risultato di tutto questo, tanta incertezza paura e la confusione più totale, io non avevo una mamma, ma una figura femminile strana che comandava, urlava e si arrabbiava

per qualsiasi cosa e quel che è peggio apparentemente senza motivo; ora sono cresciuta ho 24 anni e certamente capisco meglio il problema dell'alcolismo anche se la situazione è sempre la stessa, le scelte che devo compiere adesso sono molto più importanti ma sono ancora sola, come mi sentirò il giorno in cui dirò a mia mamma che mi sposo? Non avrò un papà che mi accompagnerà all'altare e avrò una madre che non si renderà conto del passo che sta facendo sua figlia. La cosa che più mi fa soffrire è non poter condividere con lei i momenti più felici della mia vita, eppure nonostante tutto questo le voglio un sacco di bene non la cambierei con

nessun'altra mamma al mondo, quando mi sento giù come in questo momento alzo gli occhi verso il cielo e penso a mio papà, quando sono sola penso a lui, so che mi ascolta, che mi vuole bene e che mi aiuterà ad affrontare i problemi e poi ora vi ho scoperto al anon con voi posso parlare, posso ascoltare e questo mi aiuta, ho imparato molto in al anon, anche se lo frequento da poco mi ha dato molta forza e speranza, spero che un giorno mia mamma smetterà di bere e potremo festeggiare tutti insieme la sua sobrietà. Quello sì che sarà un bel giorno, sapete una cosa, ho parlato proprio tanto. Ciao da una al anon.

Novate T.

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- **Porte interne** (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- **Finestre e Persiane in PVC**
- **Portoncini di ingresso in PVC**
- **Porte blindate**
- **Copritermo**
- **Tapparelle avvolgibili**
- **Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata**

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449

18 gennaio 2005

La pace oltre il muro



Durante i primi giorni del 2005 siamo stati in Terra Santa, da Gerusalemme a Hebron, da Betlemme a Ramallah, da Gerico a Nazareth fino al Lago di Tiberiade. Luoghi che rappresentano per molti uomini e donne il fulcro della propria cultura, della propria religione e del proprio modo di vivere e pensare il mondo. Un viaggio che ha evocato in noi l'immagine del mosaico. Un mosaico è composto da tanti piccoli tasselli di vetro, ognuno con una propria forma, un proprio colore e accostati l'uno all'altro danno vita ad una meravigliosa opera d'arte. Proprio da questa immagine del mosaico nasce la nostra riflessione. Pensiamo in particolare a Gerusalemme, la città che custodisce le "tre pietre" simbolo delle tre grandi religioni monoteiste: il Muro del Pianto per gli ebrei, la pietra del Santo Sepolcro per i cristiani, la Cupola della Roccia per i musulmani. È una città che affascina per l'incredibile miscuglio di persone e culture che racchiude all'interno delle sue antiche e bellissime mura. Salendo verso il Monte degli Ulivi che fa da cornice a Gerusalemme, l'immagine del mosaico si scontra tristemente con quella del muro. Un muro alto dai 5 agli 8 metri che, nonostante l'attuale governo Sharon voglia far passare come "barriera difensiva", ha l'obiettivo di dividere e isolare alcune parti di questo mosaico. Un muro dai costi esorbitanti (quasi due milioni di dollari al kilometro!... con conseguenti tagli per le spese sociali...) che è stato condannato lo scorso luglio dalla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja, in quanto realizzato sul territorio palestinese illegalmente occupato da Israele a partire dalla guerra dei sei giorni del 1967. Nonostante la condanna internazionale, i lavori per la costruzione procedono a ritmo serrato, con gravi danni per tutte quelle persone che

hanno solo il desiderio di una famiglia, di una casa e di un lavoro.

Durante questo viaggio siamo stati accompagnati da un operatore umanitario italiano che da due anni lavora a stretto contatto con israeliani e palestinesi; abbiamo conosciuto alcuni palestinesi molto disponibili a raccontarci le proprie tradizioni e a condividere con loro dell'ottimo tè alla menta.

Abbiamo avuto, inoltre, l'occasione di partecipare alla celebrazione del 25° anniversario di episcopato di Carlo Maria Martini. Proprio dal vescovo emerito di Milano arrivano parole di speranza e di invito a valorizzare esperienze di condivisione tra i due popoli, quali per esempio il "Parent's Circle", un'associazione di famiglie ebrae e palestinesi accomunate dall'aver perso un figlio in questi ultimi anni di terrorismo e di incursioni armate dell'esercito israeliano. "Ogni giorno si possono vedere storie di riconciliazione, di rispetto reciproco e di ascolto" ricorda Martini; aggiungiamo noi che, purtroppo, questi episodi raramente sono riportati dai mass media con la stessa enfasi con la quale vengono invece mostrati al mondo i terribili atti degli estremisti.

Crediamo che la pace in Terra Santa sia ancora possibile perché ebrei e arabi musulmani hanno già vissuto in pace, in particolare dagli accordi di Oslo del 1993 fino al 2000 e riteniamo che non serva un muro per vivere in pace. Anzi, il muro non farebbe altro che aumentare gli odi, i rancori, la povertà e l'isolamento materiale e psicologico dal resto del mondo.

Il processo di pace richiede la capacità di tutte le parti in gioco di saper cogliere l'altrui diversità, non come motivo di contrapposizione, ma come occasione per arricchire la propria storia. Proprio come... un mosaico!

Daide e Francesca

Poesia

Ôna bela sifulada

Seri minga bun de sunà
mandulin ne la chitara,
ma ala mia murusa ghe fasevi
una serenada cunt una bela
sifulada.

La mia Maria, quindesann,
un bel facin cun duu oeucc
negher cumè un fuin.

Sota el sò poggioeu
in primavera e de estaa
andavi cantà e sifulà
i canzun d'amur de che 'l
temp là.

Se vedevum de scundun,
i noster mamm tant racumandasiun
fasii i brav, la paja ataca
al foeug la brusa,
fasee nò parlà la gent.

De leva a suldaa sunt'andaa
ghe sciupà la guera in Grecia
presunee sun restaa,
cinc'ann ghe pasaa
quant sun turnaa un omm
seri diventaa.

La mia Maria l'era una tusa
quand lo lasada, adess
un fiur de dona l'era
diventada, cunt i lascim aj oeucc
sota el purtun la me spetava.

Dopu un ann la mia Maria
lo spusada e l'ultima sera
prima del grand di
insema i mè amis
sota el sò poggioeu gho fa
una serenada, una cansun d'amour
cun una bela sifulada.

(Dicember 1992)

Achille Giandrini



Il muro sul monte degli Ulivi



*Il muro prima
del check-point di Ramallah*

Plesso Cornicione



Siamo genitori di bambini frequentanti la scuola elementare di via Cornicione e, dati i recenti sviluppi riguardo la futura organizzazione oraria, vorremmo esprimere tutta la nostra disapprovazione e tutte le nostre perplessità. Il 20 dicembre il Consiglio d'Istituto dell'Ist. Comp. Brodolini ha deliberato che dal prossimo anno scolastico tutte le classi frequentanti i due plessi (Brodolini e Cornicione) seguiranno lo stesso orario: settimana corta e tre rientri obbligatori settimanali. In vari modi molti genitori avevano manifestato le loro perplessità rispetto al cambiamento previsto e, come mediazione, avevano proposto che almeno alle classi già in corso fosse data la possibilità di terminare il ciclo con l'attuale orario, cioè quello

che le famiglie avevano scelto. Anche nel Consiglio d'Istituto precedente, il 29 novembre, i rappresentanti dei docenti e dei genitori si erano mostrati favorevoli a questa mediazione ma, maggio di Natale!, dopo 20 giorni un urgentissimo quanto mai esposto problema di inserimenti di nuovi alunni nelle classi già avviate ha fatto sì che "la mediazione" fosse cancellata come anche la voce di molte famiglie. Riteniamo che la possibilità che fino ad oggi le famiglie novatesi hanno avuto di poter scegliere il tempo scuola sia stata in questi anni un'enorme ricchezza e indice di libertà e civiltà. Per questo motivo ci troviamo in completo disaccordo con la linea portata avanti dall'attuale Istituzione Scolastica che mira ad una unificazione e omologazione degli individui.



Ci chiediamo: ma la Riforma Moratti non prevedeva che le famiglie dovessero essere parte integrante nelle scelte? Di fatto è quello che dice ma per i genitori del plesso di via Cornicione non è così perché oltre a ritrovarsi un tempo scuola OPPOSTO a quello che avevano scelto (scuola anche al sabato e pomeriggi liberi), avranno anche seri problemi per la scelta delle ore opzionali. In nome di "un'unificazione" e delle "pari opportunità" (di chi?) si è cancellata una realtà scolastica da anni ben funzionante e ci si è

presi gioco di decine di famiglie che avevano fatto una scelta ben precisa e che adesso, di punto in bianco, dovranno riorganizzare la vita dei propri figli secondo un modello che non condividono.

Pertanto ringraziamo: la Dirigente Scolastica, la maggioranza del Consiglio d'Istituto e la quasi totalità dei docenti.

Come dire: al peggio non c'è mai fine.....!

**Un gruppo di genitori
del Plesso
di via Cornicione**

Con Vincenzo Portella e "Sicilia Mondo" Novate Milanese va per il mondo



Il 2 Luglio 2004 nell'ambito della rassegna culturale "La Biblioteca fuori di sé - Un caffè con l'autore" promossa dalla Biblioteca del Comune di Novate Milanese allo scopo di mettere a contatto fra loro scrittori e lettori del territorio, nel ristorante tipico siciliano "Bartolo e Mica" di Novate Milanese è stato presentato il libro di Vincenzo Portella "Un coltello per due" (Anthelios Edizioni) da cui è scaturito un piacevole ed interessante dialogo siculo-lombardo stimolato dai racconti e dai sapori dell'antica Trinacria. Di questo avvenimento intitolato "Serata siciliana a Novate Milanese" ha dato ampia notizia il giornale "Sicilia Mondo" periodico d'informazione che raggiunge tutti i nostri connazionali residenti all'estero in qualunque parte del globo essi si trovino a vivere e lavorare.

V. P.

Come è triste morire a Novate



Nel dolore per la perdita di mio fratello ho dovuto sopportare anche la tristezza di ciò che Novate prospetta ai familiari dei defunti nel compito di accompagnarli alla loro ultima dimora.

La scelta non possibile del cimitero, che mi ha obbligato a seppellire il fratello lontano da mia sorella che riposa nel vecchio cimitero ormai tabù per i novatesi che non desiderano essere cremati. L'aspetto del cimitero nuovo che "giace" anche lui in uno stato di abbandono e di trascuratezza, non una croce all'ingresso, un piazzale, se così si può chiamare, dove la terra, le erbacce e i buchi regnano sovrani. All'interno si nota la mancanza di attenzione per il luogo, la parte non utilizzata del terreno lasciata incolta, non un segno per la religiosità popolare.

Perché aggiungere sofferenza a chi è già tanto provato?

Imelde Breviglieri

SOS scuola 2

Stamane, venerdì 14 gennaio, scuola aperta ai genitori perché è tempo di iscrizioni scolastiche.

Visitano, commentano, guardano, osservano da vicino anche le porte rotte e le aule dalle pareti sporche e indecenti perché sono passati oltre 20 anni dall'ultima tinteggiatura... lo posso testimoniare senza tema di smentita.

Dove sono finiti i fondi per la manutenzione ordinaria delle scuole?

Linda Bernardi

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846

Spettacolo su “La pace e i diritti umani”

 Il 9 dicembre, vigilia della giornata dedicata ai “diritti umani”, presso il Teatro Nuovo è stato rappresentato uno spettacolo itinerante promosso dall'associazione novatese artistica sportiva e multiculturale “Diamante” in collaborazione con Radio Italia e il centro Well B, con contributo di parte dei commercianti e patrocinio del Comune. Parte del ricavato dello spettacolo, a cui erano invitate le autorità comunali peraltro assenti, verrà devoluta per l'ultimazione di una scuola elementare in Senegal. Lo show, di grande impatto emozionale, è diviso in 3 parti più alcuni video sull'Africa: - teatro - danza diretto dal coreografo e regista Malgascio M. Rakotosaona ed eseguito con verve e grande carica sensuale dalla sua compagnia multietnica “Falifaniana” che ha raffigurato coreograficamente la storia della

schiavitù dei neri - esibizione del duo Isabeau (G. Lesco e Isabella Biffi) che ha interpretato due singoli dopodiché Isabella, novatese verace, ha cantato il brano della grande Edith Piaf “Hymne à l'amour”: da brivido! - concerto della big Ivana Spagna che ha entusiasmato il pubblico coinvolgendolo con la sua simpatia in alcuni brani datati (tra cui le celebri “Silent night” dedicata al Natale e “The sound of silence”) e recenti e ha poi firmato autografi per i più fortunati. All'ingresso del teatro due pannelli, di cui uno, dedicato all'immagine e al pensiero di 4 maestri di pace: M. K. Gandhi, Martin Luther King, Daisaku Ikeda e Madre Teresa di Calcutta, ricordava la più nobile finalità dello show, che ha anche il pregio e l'originalità di unire armoniosamente varie espressioni artistiche.

Rita Blasioli

Per la redazione di Informazioni Municipali

 Degli ultimi 17 numeri di Informazioni Municipali 3 su 5 del 2001 hanno avuto l'inserito focus dedicato a personalità o temi cattolici. Nel 2002 i 5 numeri di focus sono stati utilizzati per informazioni di varia umanità: nonni, bambini, disabili, associazioni. Nel 2003 i 4 numeri sono stati consacrati a Giovanni Testori. Infine nel 2004: stemma e gonfalone, gesù, vecchie cartoline. Complessivamente su 17 numeri circa la metà hanno direttamente riguardato temi cari alla tradizione cattolica locale. Se un abitante di Novate non è tradizionalista cattolico o non è nato a Novate per voi non esiste. Esiste invece, per fortuna, anche un'altra, ricca, corrente, quella delle associazioni laiche democratiche

sindacali, economiche, politiche, culturali e religiose come gli oratori, sorte solo agli inizi del '900; dalla loro parte non hanno la ‘lunga durata’ essendo frutto dei bisogni indotti dalla rivoluzione industriale del secolo scorso o dal boom degli anni '60 e non sono state committenti di notevoli opere artistiche più o meno consolatorie. Hanno però all'attivo l'esercizio dell'accoglienza che ha reso umanamente accettabile la vita di generazioni di emigrati e delle loro famiglie dal dopoguerra in avanti. A voi l'invito a rendere giustizia anche attraverso l'Informatore Municipale all'immagine della Novate reale, equilibrata, aperta alle altre tradizioni ed esperienze.

Tanti saluti

Alberto Accorsi

Il '58 si è ritrovato

 Il difficile è stato cominciare. Quante volte, incontrandoci per strada, abbiamo lanciato l'idea di fare la festa della Classe. Bella idea che, però, rimaneva sempre incompiuta. Finché, la scorsa estate, 4 amici al bar si sono ritrovati, con lo scopo di portare a termine un compito annoso: **organizzare la festa del '58.**

Per superare il primo ostacolo, quello di fare un censimento il più preciso possibile dei co-scritti, ci siamo avvalsi, oltre alla memoria, delle foto di gruppo delle elementari. Dare un nome a bambine in grembiule bianco, e a bambini in casacca nera, in classi rigorosamente separate,

è stata un'esperienza insieme, molto divertente (e allo stesso tempo commovente). Poi un capillare ed efficacissimo porta a porta per trovare e coinvolgere più gente possibile, ed è così che è nata la prima **uscita ufficiale del '58.**

La serata si è svolta a fine ottobre in un ristorante brasiliano di Milano, la miglior cornice per un incontro basato sull'allegria.

Ci siamo ritrovati in una sasantina di persone e, tra piatti e danze tipiche e qualche ricordo di gioventù, è stato facile e piacevole tirare tardi.

Ma quando la macchina si mette in moto, il difficile è poi fermarla (officina del Gianfra). Infatti a metà dicembre è stata



organizzata la panettonata, per un simpatico scambio d'auguri. Nel frattempo stiamo mettendo in **piedi** la squadra di calcio, e ragazze pon-pon, per i quali stanno cominciando gli allenamenti...

La prima uscita calcistica, è programmata per la prossima

primavera con la sfida al 1959. Insomma, siamo partiti forse tardi, ma siamo recuperati velocemente. Approfittiamo dell'occasione per invitare tutti coloro che non siano stati contattati, ad inviarcì o telefonarci per un recapito, per poterli informare sulle prossime iniziative.



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di

PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Don Carlo Regiroli e Don Gianni Zibetti



È doveroso ricordare anche su queste pagine, due avvenimenti che sono stati vissuti da tanti amici che si sono stretti intorno ai protagonisti con animo riconoscente per quanto hanno donato alla Comunità Parrocchiale Novatese. Don Carlo Regiroli e Don Gianni Zibetti che certamente i novatesi ricorderanno con immutato affetto. Domenica 31/10/04 è stata una giornata di festa per Don Carlo che ha celebrato la Santa Messa del 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale e a fargli corona i suoi coscritti della classe 1929, orgogliosi di dimostrare che ancora rappresentano una classe di ferro e con disinvoltura festeggiare il loro 75° anno!! Don Carlo durante l'omelia, tra l'altro ha ricordato il giorno della sua ordinazione Sacerdotale, avvenuta il 27 giugno 1954 con l'imposizione delle mani del beato card. Schuster, e per la sua prima S. Messa quando trepidante saliva i gradini dell'altare sotto gli occhi dei coscritti che lo hanno poi anche accompagnato in processione col SS. Sacramento portando il pesante baldacchino. Un caloroso applauso al termine della S. Messa ha accompagnato i coscritti e il loro sacerdote uniti in una foto ricordo, divenuta dopo pochi giorni un documento per la scomparsa di

uno di loro, l'amico Pierino Poletto. Don Carlo, un Novatese DOC, ha abitato in Via Portone, dove aveva sede anche l'officina del padre e dei fratelli. Don Carlo, dopo gli studi e un periodo di perfezionamento all'Istituto Maria Immacolata di Saronno, ha svolto il ministero sacerdotale nella parrocchia di via Aldini, poi come coadiutore fisso nella nuova Parrocchia di S. Eugenio, nel ricordo del card. Eugenio Tosi dove gli uomini di Azione cattolica della diocesi milanese, si impegnarono a costruire la nuova chiesa. Dopo 14 anni Don Carlo a causa di interventi al ginocchio lascia la parrocchia e l'oratorio e nel 1969 viene nominato cappellano all'Ospedale di Varese e nel 1990 parroco della Parrocchia di S. Giovanni Evangelista nell'Ospedale. Con il 1° dicembre 1996 entra a far parte del clero addetto alla Basilica di S. Vittore in Varese, dove risiede tuttora.

Domenica 19 dicembre, un bel gruppo di amici si è ritrovato invece a Gallarate, la città natale, per festeggiare Mons. Giovanni Zibetti, per i Novatesi Don Gianni, classe 1924. Era l'anno 1947 quando appena ordinato sacerdote, venne destinato alla nostra parrocchia di SS. Gervaso e Protaso e prese possesso dell'Oratorio machile. Quell'oratorio che attendeva di

spostarsi dalla vecchia sede alla nuova, che si era deciso di costruire. Venne il momento del trasferimento con tutto l'impegno del giovane assistente e dei giovani e ragazzi che vedevano realizzarsi un sogno ardentemente sperato. Seguirono le nuove iniziative di carattere religioso, culturale, sportivo e ricreativo che Don Gianni appoggiò sempre puntualmente e generosamente, l'Azione Cattolica, l'Oratorio, il Circolo Giovanile Club Degli Amici sono sempre stati il principale campo di attività della sua azione pastorale. Nel 1956 fu destinato ad un'altra missione: l'Alpe Motta dove restò fino al 1959 quando fu nominato Parroco della nuova Parrocchia della Ressurrezione ai confini con Novate. Non

è mai mancato il contatto con i Novatesi che avevano l'occasione di seguire ancora la sua instancabile attività apostolica e ascoltare la sua bonaria e profonda parola. Dal 1975, è stato responsabile delle pagine di MILANO 7 su Avvenire e relative alla Chiesa Milanese. Nel 1988 fu nominato Monsignore, ha presentato le dimissioni da Parroco nel 1996. Nel 1997 ha ricordato i suoi 50 anni al servizio del Signore e alla Chiesa di Dio. A loro un ringraziamento sentito a nome dei Parrocchiani Novatesi e in particolare dei giovani che hanno potuto godere della loro amicizia e dei preziosi consigli! Grazie e auguri Don Carlo e Don Gianni!!

**A. Faroldi - A. De Ponti
G. Luigi Zucca**



Maratona di New York



Eccoci qua, ancora una volta a raccontare di una vacanza che poi è stata anche un'avventura. Una vacanza vissuta in armonia, bella e divertente, in quell'America in cui tutto è grande, quei tre lì, che hanno attraversato un oceano per correre 42 km (26,2 miglia) una cosa grande l'hanno fatta davvero. Lo si è capito sin dal giorno prima che una corsa nella Grande Mela non è mai qualcosa di normale; doveva essere una sgambatina di 6 km di rifinitura e ti ritrovi a correre con altre 20000 persone da tutto il mondo davanti al palazzo dell'ONU, attraverso Manhattan fino a Central Park. Decine di bandiere, cappelli colorati, insegne e tutto quello che immaginate per dire a tutti da dove vieni; ti ritrovi ad applaudire quel ragazzo biondo che qualche mese prima ad Atene ha conquistato l'oro olimpico e sei contento perché è italiano come te e sei contento perché tutti sono felici e si sta bene, tanto che ti viene da pensare che se anche per un giorno solo ci fossero loro dentro a quel palazzo... Finalmente il giorno tanto atteso, ti rendi conto di essere rilassato perché c'è il sole e fa caldo e puoi correre libero come più ti piace. Incontri anche in mezzo a tut-

ta quella gente la persona che ti allena e che ti ha aiutato ad essere preparato fisicamente e mentalmente e grazie alla quale stai imparando a correre perché è bello correre e fa bene.

Via, su quel ponte che sembra portarti in cielo con altre 40000 persone. Eh sì, proprio 40000 persone. Il ponte ti riporta sulla terra e inizia la vera maratona di NEW YORK, quella che pensi di correre come le altre e invece finisci con il trovarti a bordo strada per stare il più possibile vicino alla gente che ti applaude, ti incita, ti spinge, ti alimenta, ti sazia, ti disseta, ti dà la mano e tu vai avanti fino al 16° km tra caldo e salite, senza renderti conto della fatica, correndo addirittura a ritmo di musica: roba da matti; ma quelli sono matti dice la gente a casa e sul lavoro, chi te lo fa fare di correre tutti quei km?

Intanto, ci sono 4 persone che sono venute con quei tre lì e che già alle 10 del mattino si trovano in tribuna, in prima fila, neanche fosse una finale di coppa campioni, ma per loro probabilmente è qualcosa di più. Sono proprio forti i 2 genitori, dei duri d'un'altra scorsa in vacanza ma non solo. Il fratello a tifare e a fare shopping e Nicoletta altra tifosa che quei tre

li sente sempre parlare di ripetute e lunghi lenti; che poi lo senti, lo capisci che questi due prima o poi una maratona la correranno.

Loro, come tutti, hanno reso quei giorni particolari, emozionanti e felici in ogni momento, dalla gita sui grattacieli a quella sulla statua, alle cene in posti particolari alle infinite camminate per Manhattan. Faticosamente ma inebriato dalla gente arrivi alla mezza maratona, guardi il tempo e sei indietro ma non te ne frega nulla perché corri con un'altra testa, quando lo fai sei contento.

Arrivi sul ponte del Queensboro dove fa freddo e la fatica è in agguato perché è in salita e non c'è la gente che ti aiuta e capisci che la maratona, in quel punto, ti imponga di pensare a ciò che hai fatto e a quello che ancora ti aspetta. Eh sì, perché fai una curva a gomito, e ti sembra di entrare in un'arena, rispunta il sole e quel brusio che sentivi, esplode in un boato e ti senti un po' quel ragazzo biondo SOLO AL COMANDO. Carico come non mai, aumenti l'andatura e stai bene, passa la sete, la fatica e i dolori.

Arrivano i crampi e quelle avenue sembrano interminabili; 26° miglio, ormai è fatta, non riesci neanche a capire dove trovi la

forza per quell'ultima rampa, forse le urla amiche di quei quattro, inconfondibili nonostante il frastuono, energia unica ed inimitabile. Poi hai finito. Un urlo, qualche lacrima, alzi le braccia e non ce la fai più. Niente altro, perché quello che provi ce l'hai dentro e non puoi descriverlo. Un sorriso e un complimento da mille stranieri, una medaglia e poi il momento, altrettanto bello, in cui avvolto in una scritta, raggiungi i compagni da abbracciare, in silenzio quasi in processione. Pensi a ciò che hai fatto e ti rendi conto che certe emozioni te le regala solo la maratona ma non puoi descriverle: la devi correre. Abbracci tutti, foto e congratulazioni, ti dicono che uno dei compagni ha corso ai suoi soliti ritmi impossibili.

Vieni a sapere che l'altro compagno è arrivato subito dopo di te e un po' ti dispiace perché lui è portato per la corsa ma non si allena molto perché non può... Arrivi in albergo e poi a cena e poi il giorno dopo e quello dopo ancora, fino al termine dell'avventura, passati a raccontare di quella domenica e di quella vacanza che sono state qualcosa di speciale, per come ci si è arrivati e per come sono state vissute.

Renato Vismara

Nucleo operativo comunale di Protezione Civile Comune di Novate Milanese

Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile... così anche nella città di Novate Milanese nasce un gruppo di volontari di Protezione Civile. In un primo tempo, l'Amministrazione Comunale ha espletato tutte le procedure per dotarsi di un piano di emergenza, per poi procedere a bordo per la formazione di un gruppo di volontari che, qualora si presenti una situazione di emergenza, siano preparati e pronti ad intervenire in ausilio alle forze già in campo ed in aiuto alle popolazioni colpite.

Nel mese di marzo 2004 nella Sala Consiliare, alla presenza del Sindaco e dell'Assessore alla Protezione Civile, viene presentata la costituzione di questo nucleo, istituito direttamente nell'ambito dell'Amministrazione Comunale, con le finalità ed i progetti di formazione e dotazione conseguenti; in tale sede si è proceduto anche all'elezione del Consiglio del gruppo, che ha lo scopo di fare da tramite tra i volontari e l'Amministrazione Comunale stessa.

Successivamente, tutti e ventotto i volontari che hanno siglato la propria adesione, hanno frequentato un corso di base di formazione, tenuto da personale della Provincia di Milano, che alla fine ha certificato tutti gli iscritti.

Tale corso base, unitamente alla costituzione del N.O.C., ha consentito allo stesso di essere iscritto all'Albo Provinciale e, successivamente, a quello Nazionale della Protezione Civile; in questo senso i volontari di Protezione Civile del N.O.C. potranno essere chiamati a prestare la propria opera anche in ambito nazionale e internazionale, qualora le situazioni e le istituzioni competenti lo richiedessero.

Dal canto suo l'Amministrazione Comunale ha fornito tutta la dotazione individuale e, grazie anche al contributo della Società Autostrade S.p.A. e della società Chiovena s.n.c., ha fornito un primo mezzo, basato su meccanica Fiat Ducato che, in tempi molto rapidi, è stato riallestito onde consentire un ampio spettro di intervento; sono in corso trattative per l'acquisizione di altri veicoli in dotazione.

La prima presentazione ufficiale si è avuta in concomitanza con la festa della S.O.S. Novate (che costituisce parte integrante del sistema Protezione Civile), mentre, operativamente, il Nucleo Comunale di Protezione Civile ha avuto il cosiddetto "battesimo del fuoco" con il distacco della facciata di via Bollate, ove, a seguito del forte vento, i volontari sono stati impegnati, in ausilio alle forze dell'ordine, ai Vigili del Fuoco ed alla S.O.S. Novate, dalle 16.00 alle 21.00.

Nella notte del 24.11.2004, a seguito del verificarsi della scossa di terremoto che ha colpito la zona di Salò, i volontari di Protezione Civile sono riusciti ad inviare sul territorio

un primo equipaggio, per una ricognizione complessiva, volta ad individuare situazioni di pericolo, entro 12 minuti dal fatto, ponendo in allarme una prima squadra e in preallarme altre due squadre; nel giro di pochi minuti 21 persone su 28 pronte ad intervenire.

Se la Protezione Civile entra in gioco, di solito di fronte ad eventi drammatici, ciò non toglie che vi possano essere momenti in cui più persone si ritrovino per uno scopo comune, al di fuori dell'emergenza, in questo spirito, il giorno 27.11.2004 i N.O.C. di Novate Milanese e di Limbiate, unitamente alle Polizie Locali dei due Comuni ed alla S.O.S. Novate si sono incontrati nel Parco delle Groane, per una esercitazione "Search & Rescue" ove veniva simulata la ricerca di persone che presentavano criticità sanitarie, da ricercare mediante comunicazioni radio - per molti alla prima esperienza - tale esercitazione ha costituito motivo di incontro per i volontari e una esperienza formativa importante.

Nell'ultimo mese del 2004 è stata fornita anche la sede al N.O.C. che sarà orgoglioso di inaugurarla non appena possibile.

In quest'ottica formativa, si profila un 2005 denso di impegni in quanto si stanno organizzando esercitazioni di vario livello anche fuori dal territorio, con altri gruppi di volontariato ed istituzioni.

Concludendo, un grazie all'Amministrazione Comunale ed alla Polizia Locale per il supporto e la fiducia dimostrata, ma un grazie anche a tutto il gruppo di volontari del N.O.C. per l'impegno e la serietà avuta sia in fase addestrativa che in fase operativa.

Raccolta materiale per lo Sri Lanka

Il Centro Polifunzionale della Protezione Civile (situato in viale delle Industrie, 79 - Agrate Brianza) è aperto ed operativo, tutti i giorni (sabato e domenica compresi) dalle ore 9.00 alle ore 18.00 per raccogliere materiale utile da inviare in Sri Lanka per l'emergenza Sud Est Asiatico. La raccolta terminerà il 27 febbraio e riguarda i seguenti materiali:

Per la scuola

Matite e penne biro assortite - Pastelli - Temperamatite - Quaderni - Album disegno - Nastro adesivo - Gomme Igienico/Sanitario

Guanti lattice - Mascherine - Maschere al carbone attivo - Camici usa e getta - Disinfettanti - Bende - Garze - Cerotti - Cotone idrofilo - Amuchina - Sapone da bucato (no liquido no in polvere)

A Novate la raccolta sarà effettuata **sabato 26 febbraio**, presso il Centro Metropoli e la Coop di via Brodolini.

Anche l'Amministrazione Comunale si è attivata a favore delle popolazioni colpite dal maremoto promuovendo una raccolta di fondi. Chi volesse partecipare alla sottoscrizione può effettuare un versamento sul

C/C N. 15000 - Cod. ABI 05584 - CAB 33470

aperto presso la filiale di Novate Milanese

Banca Popolare di Milano - via Vittorio Veneto, 18 con causale "Sottoscrizione per le popolazioni asiatiche"





Egredi Lettori, sono onorato mi sia data la possibilità di scrivere in questo Giornale, occupando questo spazio per esprimere liberamente ciò che penso; vi dico questo, perché, essendo un detenuto recluso nella II Casa di Reclusione di Bollate-Milano, è raro trovare accesso a un qualsiasi mezzo di comunicazione, quindi è doveroso ringraziare chi mi permette di essere letto e soprattutto il Lettore che vorrà leggermi. Non intendo lagnarmi delle condizioni del sistema giudiziario, oppure del malesere dovuto alle condizioni psico-fisiche di vita all'interno degli Istituti carcerari; desidero invece descrivere con poche righe ciò che di positivo esiste in codesto Istituto di Bollate, sperando nel cambiamento di tutti gli altri carceri, affinché questo "modello" sia solo l'inizio di un positivo percorso per tutti. Prima di tutto è obbligatorio fare una premessa, ciò che è stato reso possibile in codest'Istituto, lo è stato, per meriti riconducibili alla volontà di diverse persone, le Volontarie del Telefono Azzurro, gli Imprenditori privati, il Direttore d'Istituto congiuntamente con il Comandante e gli Operatori tutti, addetti: chi al recupero del detenuto, chi alla sicurezza, ed infine, non per ultimi, i detenuti che hanno creduto e si sono impegnati affinché ciò che sembrava irrealizzabile si potesse concretizzare. Indubbiamente il fattore umano è lo Status primo d'ogni realizzazione! All'interno di codest'Istituto è stata autorizzata e realizzata un'area, denominata LUDOTECA, questo spazio nasce per un progetto

attuato dall'Associazione "Telefono Azzurro".

Con l'impegno dei Volontari e l'aiuto di alcuni detenuti, tale area è stata strutturata e arredata come se fosse un asilo o meglio, un Centro ricreativo per adolescenti, colmo di giochi e di stanze per innumerevoli attività.

Vi è una stanza dove ci sono molte piante ed è possibile seminare e far crescere il proprio fiore seguendo la sua crescita colloquio dopo colloquio, un'altra stanza dove ci sono alcuni animali come: i conigli, i pappagalini, i pesci rossi ed alcune tartarughe, esiste una piccola Biblioteca, una stanza dove sono stati installati dei Computer, una stanza dove è possibile dipingere, un'altra dove è possibile fare del maquillage e due sale arredate con sedie e tavoli dove i bimbi possono giocare con i propri genitori.

Nei muri ci sono dipinti personaggi di Walt-Disney e attaccati i disegni dei bimbi che vengono a trovare il loro papà; quest'area in sintesi, usando un'espressione significativa, potremmo definirla un Paradiso nel purgatorio!

È facile comprendere il principio di questo progetto, che ha come intento quello di facilitare i rapporti affettivi dei figli verso i loro padri, rendendo l'ambiente "adatto" alle esigenze dei bambini.

In quest'Istituto si spendono notevoli energie anche per quanto concerne il lavoro; la Direzione unitamente a chi determina la vigilanza, garantisce ed assicura una concreta adesione a seri progetti lavorativi, dipanando e limitando gli ostacoli che inevitabilmente incorrono per fattori burocratici e di sicurezza, ponendosi con duttilità verso la risoluzione d'ogni problematica.

Posso descrivere due realtà, nate per la volontà di un imprenditore titolare della Società WSC, ed un suo diretto collaboratore, l'Ingegner Dott. Francescutto, i quali hanno voluto credere nella possibilità d'investire all'interno del carcere, confidando nell'idea di riuscire a fare "fabbrica" anche dove poteva sembrare impensabile realizzare tale concetto.

Una realtà lavorativa è nata nel dicembre 2003, sette detenuti ed io, siamo stati selezionati per ricoprire la mansione d'operai addetti alla rigenerazione dei telefoni Sirio 187, per conto della citata Ditta che aveva avuto la concessione dopo una gara d'appalto da Telecom Italia. Ebbene, anche se non è stato tutto sempre semplice, ci si può ritenere abbastanza soddisfatti, primo perché solo dopo pochi mesi si è ottenuta la Certificazione di qualità ISO e poi perché si è riusciti ad organizzare una catena produttiva identica se non migliore a quella che si sarebbe potuto creare in un contesto di libertà, arrivando ad assumere 25 persone.

I due imprenditori, persuasi, convinti e soddisfatti di quanto realizzato, hanno continuato a credere nelle potenzialità che tale contesto avrebbe potuto dare sia in termini di fattibilità che in termini di ritorno economico, primo per l'abbattimento dei costi fissi tipo l'affitto di un capannone con l'eventuale manutenzione, poiché appunto ospiti "desiderati" dall'Istituto carcere e poi perché esistono normative che permettono d'ottenere sgravi fiscali; quindi sostenuti da diversi fattori hanno ampliato il loro campo d'azione.

Nel mese di ottobre del 2004 è partito un altro progetto lavorativo, portato dai referenti della ditta WSC; due miei colleghi di lavoro ed io, siamo stati scelti per coordinare ed organizzare la nuova attività, quindi siamo stati spostati ed insieme ad altri 15 detenuti abbiamo dato vita al primo Call-Center di un Gestore della telefonia mobile nel carcere di Bollate, per il quale ci è stato dato il compito di dare informazioni sui Piani Tariffari alle persone interessate e di registrare l'anagrafica dei clienti che acquistano un videotelefono.

Ad oggi sono circa 80 le persone assunte in questo progetto e la maggior parte di esse è pienamente soddisfatta in ciò che svolge, perché si sente partecipe di qualcosa di positivo, perché fondamentalmente vive un paradosso piacevole, quello di sapere di essere

considerato un soggetto ai margini della società appunto perché detenuto e, allo stesso tempo, partecipe attivo dello stesso contesto sociale, perché come lavoratore presta un servizio alle persone comuni, alle persone libere e di conseguenza virtualmente, un po' libero si sente anch'esso.

Mi rendo conto che questa testimonianza possa risultare un po' fuori luogo, perché non si dovrebbe mai dimenticare che il carcere rimane ed è sempre un luogo di sofferenza, dove molti uomini e donne vivono in solitudine i loro disagi e il loro dolore, lontano dai propri affetti, dai propri figli, dalle proprie madri, dai propri coniugi; però se nel pensiero di tutti arrivasse la consapevolezza che la strada da intraprendere è quella della considerazione e della integrazione del reo attraverso progetti di reinserimento lavorativo, affettivo e culturale, sicuramente la Società ne otterrebbe un ritorno positivo, poiché un ex-reo reinserito significherebbe un disonesto in meno per strada!

Noi tutti quindi, ci auguriamo che Direttori di carceri, Imprenditori e Volontari unitamente agli addetti ai lavori, possano trovare il "fattore umano" che spinge gli uomini a realizzare ciò che è utile per ogni Società che voglia considerarsi tale, vincendo la diffusa rimozione che si attua nei confronti del mondo carcerario.

Desidero lasciarvi pensando mi siano date altre possibilità per parlarvi, perché insieme a voi vorrei affrontare l'argomento che da molti anni si cerca di far rispettare, ed è il diritto all'affettività, il diritto alla procreazione; condizione che ci viene negata perché non prevista, non esplicitamente negata per legge. Vi lascio con una domanda perché possa farvi riflettere: il coniuge del reo, poiché ha la sola colpa d'amarlo, perché è costretto a pagare la stessa sofferenza, anche se innocente? Perché anche ad esso è negato il diritto di procreare con la persona che si ama?

Vi raggiunga un caro saluto ed un sorriso

Giuliano Cappellano

Calendario Farmacie di turno Febbraio-Aprile 2005

	FARMACIA
Sabato 12.02	D'Ambrosio - Novate M.se Via I° Maggio, 6
Domenica 13.02	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d - Baranzate
Sabato 19.02	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Domenica 20.02	Comunale 1 - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 26.02	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 27.02	D'Ambrosio - Novate M.se Via I° Maggio, 6
Sabato 05.03	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32
Domenica 06.03	Centrale - Bollate p.zza Martiri Libertà, 2
Sabato 12.03	Longari - Bollate Via I° Maggio, 36 - Baranzate
Domenica 13.03	Comunale 3 - Bollate Via S. Bernardo, 5 C.na Nuova
Sabato 19.03	Comunale 1 - Novate M.se Via Matteotti, 7/9
Domenica 20.03	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 26.03	Stelvio - Novate M.se Via Stelvio, 25
Domenica 27.03	Solese - Bollate Via Monte Grappa, 24
Lunedì 28.03	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32
Sabato 02.04	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 03.04	San Francesco - Bollate p.zza San Francesco, 13
Sabato 09.04	Bernardi - Novate M.se Via Repubblica, 75
Domenica 10.04	Comunale 1 - Novate M.se Via Matteotti, 7/9
Sabato 16.04	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d - Baranzate
Domenica 17.04	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7

*Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate: Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2005 del periodico (in uscita ad aprile) è fissata per **martedì 15 marzo alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18**. È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 15 marzo degli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

A partire da gennaio 2005 estesi i servizi di igiene urbana Attenzione ai divieti di sosta per la pulizia di strade e parcheggi

Come da ordinanza della Polizia Locale n. 406 del 28 dicembre 2004, nei giorni e nelle ore indicate è istituito il divieto di sosta a tutti i veicoli

Ecco l'elenco delle vie e dei parcheggi in cui è previsto il divieto

Lunedì dalle 6 alle 8
Via Matteotti (lato civici dispari) - Via Baranzate - Via Vittorio Veneto

Lunedì dalle 8 alle 12
Via XXV Aprile - Via Rimembranze (parcheggio Cimite-ro) - Via Morandi (parcheggio lato parco Rimembranze) - Via Stelvio (parcheggio tra la Via Monte Rosa e la Via G. Paradiso) - Via Piave (parcheggio nel tratto tra la Via Repubblica e la Via Portone) - Via Cavour (nel tratto tra la Via Morandi e la Via Brodolini) - Via Garibaldi - Via Vignone - Via Monte Grappa

Lunedì dalle 9 alle 12
Via Baranzate (parcheggio scuola)

Martedì dalle 6 alle 8
Via Roma (tratto da Via Madonnina e Via Garibaldi)

Martedì dalle 8 alle 12
Via A. Costa - Via Benefica - Via Morandi - Via Marzabotto - Via Di Vittorio (parcheggio ang. Via Fermi) - Via Fermi (parcheggio ang. Via Edison) - Via Rimembranze (parcheggio ang. Via Matteotti) - Via Dello Sport (via e parcheggio) - Via Campo dei Fiori (lato civici dispari, parcheggio e tratto scuola fino alla curva) - Via De Amicis (parcheggio) - Via Bollate (via, parcheggio parco e parcheggio rotatoria) - Via Monte Rosa (lato destro) - Piazza Martiri della Libertà

Mercoledì dalle 6 alle 8
Via Turati - Via Matteotti (lato civici pari)

Mercoledì dalle 8 alle 12
Via Resistenza - Via Amendola - Via I° Maggio - Via Maddalena - Via Vialba - Via Cornicione (parcheggio scuola) - Via Cavour ang. Via Morandi (parcheggio) - Via Stelvio (parcheggio ang. Via Tonale) - Via Alfieri

Giovedì dalle 6 alle 8
Via Gramsci

Giovedì dalle 8 alle 12
Via F.lli Di Dio (parcheggio) - Via Brodolini (parcheggio ang. Via Morandi) - Via Campo dei Fiori (lato civici pari)

Sabato dalle 8 alle 12
Via Edison - Via Volta - Via Volta (tratto Via Bollate-FNM) - Via Fermi - Via Bellini - Via Donizetti - Via Puccini - Via Bixio (parcheggio) - Via Brodolini (parcheggio scuola) - Via Repubblica (parcheggio) - Via C. Battisti